

# STANDARD FORMATIVI E CLASSIFICAZIONE DELLE PROFESSIONI

Proposta metodologica per l'aggiornamento  
della referenziazione del Repertorio nazionale IeFP

*A cura di*

*Massimiliano Franceschetti*

*Fabrizio Giovannini*

*L'Inapp (Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche), nato il 1° dicembre 2016 a seguito della trasformazione dell'Isfol, ha un ruolo strategico di orientamento e supporto al sistema di governance delle politiche sociali e del lavoro.*

*Ente pubblico di ricerca vigilato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, si occupa di analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche del lavoro, delle politiche dell'istruzione e della formazione, delle politiche sociali e, in generale, di tutte le politiche economiche che hanno effetti sul mercato del lavoro.*

*L'Inapp fa parte del Sistema statistico nazionale e collabora con le istituzioni europee. Svolge il ruolo di assistenza metodologica e scientifica per le azioni di sistema del Fondo sociale europeo ed è Agenzia nazionale del programma comunitario Erasmus+ per l'ambito istruzione e formazione professionale.*

**Presidente:** *Stefano Sacchi*

**Direttore generale:** *Paola Nicastro*

**Riferimenti:**

Corso d'Italia, 33  
00198 Roma  
Tel. +39.06.85447.1  
web: [www.inapp.org](http://www.inapp.org)

**Contatti:** [editoria@inapp.org](mailto:editoria@inapp.org)

La collana Inapp Paper è a cura di Claudio Bensi, responsabile del Servizio per la Comunicazione e la divulgazione scientifica.

La pubblicazione raccoglie i risultati di una ricerca curata dalla Struttura Sistemi e servizi formativi dell'Inapp (responsabile Paolo Severati) e dalla Struttura Lavoro e professioni (responsabile Marco Centra), nell'ambito del PON SPAO: Asse Istruzione e Formazione -10i – Attività 1. Presidio delle filiere della formazione iniziale: monitoraggio IeFP e rapporti ex lege e Attività 2. Indagini studi ed approfondimenti tematici sui percorsi della formazione iniziale nell'ottica di promuovere la partecipazione dei target a rischio di abbandono; Asse occupazione, - 8vii – Attività 1. Analisi e monitoraggio dei fabbisogni.

**Gruppo di lavoro:** *Andrea Carlini, Simone Casadei, Emmanuele Crispolti, Massimiliano Franceschetti, Giovanni Gallo, Fabrizio Giovannini, Maria Grazia Mereu, Paola Paniccio, Marco Patriarca*

**Testo a cura di:** *Massimiliano Franceschetti e Fabrizio Giovannini*

**Autori:** *E. Crispolti* (Introduzione), *M. Franceschetti* (cap. 1, cap. 3), *F. Giovannini* (cap. 2, cap. 4, cap. 5; Allegati 1, 2, 3, 4

Questo testo è stato sottoposto con esito favorevole al processo di *peer review* interna curato dal Comitato tecnico scientifico dell'Inapp.

**Testo chiuso:** maggio 2017

**Pubblicato:** giugno 2017

**Revisione grafica:** novembre 2017

**Coordinamento editoriale:** *Pierangela Ghezzi*

**Impaginazione ed editing:** *Valentina Orienti*

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell'ente.

Alcuni diritti riservati [2017] [INAPP]

Quest'opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.  
(<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>)



ISSN 2533-2996  
ISBN 978-88-543-0128-3



## INDICE

Introduzione .....	5
1 Il quadro nazionale di riferimento e gli obiettivi dell'indagine.....	7
2 La strategia di intervento .....	9
3 L'aggiornamento della referenziazione del Repertorio nazionale IeFP: dalla CP 2001 alla CP 2011.....	11
4 CP 2011 e figure IeFP: l'analisi di congruenza della referenziazione .....	18
5 Orientamenti per l'armonizzazione delle codifiche.....	25
Allegato 1 - Figure IeFP: qualifiche triennali. Ricodifica referenziazioni 2006/2011 .....	33
Allegato 2 - Figure IeFP: diplomi professionali quadriennali ricodifica Referenziazioni 2006/2011 .....	39
Allegato 3 - Figure IeFP: qualifiche triennali. Analisi di congruenza delle codifiche .....	46
Allegato 4 - Figure IeFP: diplomi professionali quadriennali. Analisi di congruenza delle codifiche .....	50
Bibliografia.....	53

**ABSTRACT****STANDARD FORMATIVI E CLASSIFICAZIONE DELLE PROFESSIONI.****PROPOSTA METODOLOGICA PER L'AGGIORNAMENTO DELLA REFERENZIAMENTO DEL REPERTORIO NAZIONALE IEFP**

Il presente lavoro costituisce il primo step per l'elaborazione di uno strumento metodologico volto a fornire informazioni sulla capacità dei Repertori dei sistemi IeFP ed IFTS di corrispondere alle richieste del mercato del lavoro. Ciò anche nell'ottica di procedere alla revisione degli standard IeFP e IFTS, attività necessaria non solo per adempiere agli obblighi di legge che ne prevedono periodici aggiornamenti, ma anche per assicurare la massima coerenza tra le competenze previste dai Repertori stessi e le richieste del mercato. Il testo rimanda a un altro paper (Filieri formative e fabbisogni professionali, a cura di F. Giovannini), nel quale viene riportato in dettaglio l'intero processo di lavoro e del quale la fase descritta nel presente documento costituisce un primo approfondimento. Il progetto complessivo consiste nella produzione di uno strumento finalizzato a creare un ponte tra il sistema informativo Professioni, occupazione, fabbisogni dell'Inapp - che si pone come una fondamentale risorsa in virtù della grande mole di informazioni presenti - e i Repertori IeFP e IFTS, in modo da operare una revisione e un aggiornamento di questi ultimi. Sulla base di questo lavoro, è stato possibile sperimentare, per alcune figure scelte a titolo di esempio, una analisi dei saperi costitutivi e della loro evoluzione, così come percepita dagli imprenditori e dai lavoratori stessi, tali da trarne utili indicazioni per una loro revisione. La fase di lavoro qui riportata gode di una autonomia funzionale rispetto agli altri passaggi del percorso complessivo. Essa ha riguardato il processo di aggiornamento della referenziazione delle ventidue figure triennali e delle ventuno quadriennali, componenti il Repertorio nazionale IeFP (attualmente riferite alla versione CP2001), alla nuova Classificazione delle professioni Istat - CP2011.

**PAROLE CHIAVE:** standard formativi, analisi dei fabbisogni di competenze, VET

**EDUCATIONAL STANDARDS AND CLASSIFICATION OF OCCUPATIONS.****METHODOLOGICAL PROPOSAL TO UPDATE THE REFERENCING OF THE NATIONAL IEFP REPERTOIRE**

This work is the first step for the elaboration of a methodological tool to provide information about the abilities of the repertoires concerning the IeFP and IFTS systems to match the demands of labor market.

This work also aims to review of the IeFP and IFTS standards, which is the activity necessary, not only to fulfill legal obligations to provide periodic updates, but also to ensure the maximum consistency between the skills recommended by repertoires and the labor's market demands. The report refers to another paper "Filieri formative e fabbisogni professionali" (by F. Giovannini), which is reported in detail the whole process of work: the step described in this document represents a first detailed study. The project consists of the production of an instrument dedicated to create a bridge between the Inapp's information system of professions, employment and needs, which is the first resource, due to the amount of information available, and the IeFP and IFTS repertoires in order to make them a revision and update. With this work, it was possible to test for some figures, chosen for example, an analysis of the fundamental elements of the profession (knowledge, skills,..) and their evolution as perceived by employers and the workers, to give indications to their revision. The step of work reported in this report has a functional autonomy than the other steps of the overall path. Specifically, this step covered the upgrade process of the referencing of 22 triennial and 21 four-year figures, members of the National Repertory IeFP (currently referred to the CP2001 version) to the new classification of professions of Istat - CP2011.

**KEYWORDS:** training standards, analysis of skills requirements, VET

**PER CITARE IL PAPER:** Giovannini F., Franceschetti M. (a cura di), (2017), *Standard formativi e classificazione delle professioni. Proposta metodologica per l'aggiornamento della referenziazione del Repertorio nazionale IeFP*, Roma, INAPP



## INTRODUZIONE

Il lavoro descritto nel paper si iscrive nell'ambito di una più ampia ricerca-intervento finalizzata a predisporre un set metodologico che possa consentire di incrociare l'analisi dei Repertori delle figure professionali dei sistemi IeFP ed IFTS con le informazioni sui fabbisogni professionali espressi dalle aziende, fornendo ai decisori politici e agli attori istituzionali utili informazioni sulla capacità dei Repertori stessi di corrispondere alle richieste di un mercato del lavoro in continua evoluzione.

L'intento dell'intero progetto<sup>1</sup> è anche contribuire al processo di revisione degli standard formativi dei sistemi IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) e IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), necessario non solo per adempiere agli obblighi di legge che prevedono periodici aggiornamenti dei rispettivi Repertori, ma proprio per assicurare la massima coerenza tra le competenze ascritte alle diverse figure professionali previste e le richieste del tessuto produttivo. Va ricordato che il valore degli interventi formativi realizzati nella cosiddetta filiera lunga della formazione tecnico-professionale risiede, in gran parte, esattamente nella loro capacità di intercettare la domanda di competenze espressa dalle imprese. Tale qualità si coniuga, nella IeFP, con l'attenzione nei confronti di una formazione dell'individuo a largo spettro che, accanto ad efficaci competenze di natura tecnico-professionale, favorisca l'acquisizione delle competenze di base per l'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva. Per verificare la rispondenza dell'offerta formativa alla domanda di competenze, il progetto complessivo intende avvalersi della grande mole di dati contenuti nel sistema informativo "Professioni, occupazione, fabbisogni"<sup>2</sup> dell'Inapp (ex Isfol), che si pone come una fondamentale risorsa già disponibile. Affinché ciò sia possibile, tuttavia, occorre approntare un dispositivo che consenta a tale sistema informativo di 'dialogare' con i contenuti dei Repertori IeFP e IFTS.

In quest'ottica, il presente documento descrive il primo step di un processo di elaborazione di tale dispositivo metodologico. La fase di lavoro qui riportata gode di una autonomia funzionale rispetto agli altri passaggi del percorso, poiché riguarda il processo di aggiornamento della referenziazione delle ventidue figure in esito ai percorsi triennali e delle ventuno figure dei quadriennali del Repertorio IeFP

---

<sup>1</sup> Il progetto è descritto nel paper, in via di definizione, "Filieri formative e fabbisogni professionali" a cura di F. Giovannini, Inapp, 2017, cui il presente testo rimanda.

<sup>2</sup> Il sito Professioni, occupazione, fabbisogni ([professionioccupazione.isfol.it](http://professionioccupazione.isfol.it)), progettato e realizzato da Inapp - (Gruppo Fabbisogni professionali e labour market intelligence, nell'ambito della Struttura Lavoro e professioni), nasce su incarico del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con l'obiettivo di creare un sistema nazionale di osservazione permanente delle professioni e dei relativi fabbisogni. Il portale costituisce una risorsa conoscitiva per tutti gli attori istituzionali, economici e sociali interessati a comprendere la natura e le evoluzioni, in atto o tendenziali, delle professioni e del mondo del lavoro al fine di definire più mirate ed efficaci politiche del lavoro e della formazione, di sviluppo organizzativo e di gestione delle risorse umane. Tutte le informazioni presenti nel portale sono prodotte direttamente dall'Inapp con indagini nazionali ricorrenti. Tutte le professioni esistenti nel nostro Paese sono descritte in circa 800 schede di Unità Professionali e analizzate alla luce di oltre 400 variabili tra conoscenze, *skills*, attitudini, compiti svolti, valori, stili e condizioni di lavoro.



(attualmente riferite alla versione CP 2001<sup>3</sup>), alla nuova Classificazione delle professioni Istat CP 2011<sup>4</sup>. Tale revisione è propedeutica alla costruzione di un dispositivo che funzioni da ponte tra i contenuti del repertorio leFP e le informazioni presenti nel data base sulle professioni dell'Inapp, capitalizzando una risorsa già esistente, senza la previsione di ulteriori onerose rilevazioni.

Una seconda parte di questo primo momento del processo consiste nell'analisi dei saperi costitutivi delle diverse figure professionali e della loro evoluzione, così come percepita dagli imprenditori e dai lavoratori stessi, tali da trarne utili indicazioni per una loro revisione. Sotto questo aspetto, si è proceduto a una prima sperimentazione che è stata effettuata per alcune figure scelte a titolo di esempio.

Non ultimo, un'analisi di congruenza rispetto alla referenziazione delle qualifiche leFP alla CP 2011 ha consentito di rilevare alcune apparenti inesattezze che potranno risultare estremamente utili nel processo di aggiornamento del Repertorio.

Gli allegati riportano la strumentazione elaborata per effettuare l'aggiornamento della referenziazione alla classificazione CP 2011; essi costituiscono, pertanto, parte integrante del presente paper, che si pone come uno strumento di natura tecnica rivolto agli 'addetti ai lavori' e, in quanto tale, assume come noti alcuni concetti chiave (Repertorio delle figure professionali, Competenze di base e tecnico-professionali, classificazione delle professioni, ecc.), il cui approfondimento richiederebbe l'apertura di apposite trattazioni.

Va precisato, infine, che il progetto è inserito all'interno di un filone di attività condotto da uno specifico gruppo di ricerca, nell'ambito della Struttura Sistemi e servizi formativi, con l'obiettivo di approfondire il tema del trattamento delle competenze nei sistemi appartenenti alla filiera lunga della formazione tecnico-professionale. In questo stesso filone si colloca, tra l'altro, anche lo studio intrapreso sulla relazione esistente tra gli standard formativi dei Repertori nazionali leFP e le specificità che le diverse figure hanno assunto nelle Regioni, attraverso l'osservazione delle modalità con le quali le Amministrazioni regionali hanno proceduto a modellare i diversi profili professionali sulle particolari esigenze territoriali (il cosiddetto processo di curvatura). Tale studio è riportato all'interno del Rapporto di monitoraggio dei percorsi di leFP relativo all'annualità 2014-15<sup>5</sup>.

---

<sup>3</sup> Per approfondimenti, vedasi Rapporto Relazione ex lege 845/78 art. 20 sullo stato e sulle previsioni delle attività di formazione professionale (Anno 2014-2015) Inapp, ottobre 2016, con riferimento al Par 1.4 "Filiera formative e fabbisogni professionali: una pista di lavoro".

<sup>4</sup> La CP 2011 è la classificazione delle professioni ufficiale del nostro Paese (per consultarla integralmente consultare il sito). Nell'ambito del sito [professionioccupazione.isfol.it](http://professionioccupazione.isfol.it) la Classificazione rappresenta la chiave di accesso per la consultazione di tutte le informazioni relative alle professioni.

<sup>5</sup> Istruzione e Formazione Professionale a.f. 2014-15 – XIV Rapporto di monitoraggio delle azioni formative realizzate nell'ambito del diritto-dovere – Isfol marzo 2015, con riferimento al cap. 6 "Gli standard formativi nei contesti locali: figure nazionali e profili regionali nella leFP" <http://bw5.cilea.it/bw5ne2/opac.aspx?WEB=ISFL&IDS=20733>



## 1 IL QUADRO NAZIONALE DI RIFERIMENTO E GLI OBIETTIVI DELL'INDAGINE

Nell'istruzione e formazione professionale il Repertorio nazionale delle figure definisce il perimetro delle qualifiche e dei diplomi professionali caratterizzante il sistema di offerta della filiera, che prevede percorsi di diversa durata (triennali e quadriennali), di differente livello EQF (European Qualification Framework<sup>6</sup>) di riferimento (terzo e quarto) e relativi a distinte aree professionali, articolabile in specifici profili regionali sulla base dei fabbisogni del territorio.

Ogni figura costituisce uno standard minimo formativo, assunto a livello nazionale, e consiste in un insieme organico di competenze, la cui specifica componente tecnico-professionale è declinata in rapporto ai processi di lavoro e alle attività di riferimento.

Come stabilito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, la figura è sempre descritta a banda larga, secondo una prospettiva in grado di rappresentare standard formativi validi e spendibili in molteplici e diversi contesti professionali e lavorativi, corrispondenti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze. Le figure possono articolarsi in indirizzi, che costituiscono orientamenti formativi volti a una più puntuale caratterizzazione dello standard nazionale per prodotto/servizio/ambito/lavorazione. Nel quadro indicato, le Regioni possono specificare ulteriormente figure e indirizzi in profili, che rappresentano una declinazione dello standard formativo nazionale sensibile e coerente rispetto alle distintività territoriali - eventualmente emergenti - del mercato del lavoro locale. Tale curvatura può riguardare tutte le tipologie di competenze dei percorsi di leFP ed è condotta sulla base dei fabbisogni del territorio. In ogni caso, le competenze di base e tecnico-professionali (comuni e specialistiche) che in base alle specifiche esigenze locali connotano il profilo regionale, devono essere aggiuntive rispetto a quelle assunte dal sistema Paese come standard nazionale.

Il riconoscimento di eventuali nuove qualifiche emergenti giunge a determinazione attraverso l'attivazione di percorsi condivisi e dal confronto con gli attori socio-istituzionali coinvolti.

Il dispositivo di manutenzione e l'aggiornamento del sistema di standard formativi della leFP prevede una cadenza triennale. Sulla base degli esiti del monitoraggio e delle valutazioni di sistema di filiera e del complessivo sistema educativo di istruzione e formazione professionale, nonché degli sviluppi della ricerca scientifica, delle innovazioni tecnologiche e delle esigenze espresse dal mondo economico e produttivo sono previste le seguenti operazioni:

- l'aggiornamento delle figure e/o dei relativi indirizzi e delle relative competenze tecnico-professionali;

---

<sup>6</sup> EQF o Quadro Europeo delle qualifiche è, come indicato nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, "lo strumento di riferimento per confrontare i livelli delle *qualifications* dei diversi sistemi delle qualifiche e per promuovere sia l'apprendimento permanente, sia le pari opportunità nella società basata sulla conoscenza, nonché l'ulteriore integrazione del mercato del lavoro europeo, rispettando al contempo la ricca diversità dei sistemi d'istruzione nazionali".



- l'individuazione e la descrizione di nuove figure nazionali di riferimento delle Qualifiche e dei Diplomi di Istruzione e Formazione Professionale;
- la manutenzione delle competenze tecnico-professionali comuni e delle competenze di base.

Il tema degli standard formativi e della valorizzazione dei risultati di apprendimento rimanda, infine, alla possibilità di disporre di una coerente modalità di rappresentazione sia del lavoro, sia dell'offerta formativa. In tale contesto, la classificazione delle professioni fornisce le basi del linguaggio attraverso cui descrivere il mondo delle professioni e confrontare, nel tempo e nello spazio, le sue caratteristiche generali. Poter disporre di un lessico comune, anche a livello internazionale, consente di supportare in modo efficace le politiche e i sistemi di istruzione e formazione nello sviluppo delle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Le qualifiche rilasciate dai corsi IeFP, ad esempio, per quanto non siano fondative di una professione, possono essere considerate come attività costitutive del patrimonio di conoscenze/competenze prevalentemente espresse da una particolare professione o da un particolare gruppo di professioni omogenee. Di conseguenza ciascuno degli standard formativi IeFP - e dei relativi corsi programmati dall'offerta di formazione territoriale - può coerentemente essere codificato - in sede di referenziazione - con le Categorie e Unità Professionali a cui è principalmente rivolto.

Sullo sfondo dei temi indicati e nella prospettiva di supporto ai processi di manutenzione e aggiornamento del Repertorio nazionale degli standard formativi IeFP, Inapp ha recentemente avviato una direttrice di lavoro mirata alla definizione di un dispositivo metodologico, funzionale ad esplorare il campo delle relazioni rilevabili tra i sistemi di offerta VET - iniziale e tecnica superiore - e i più significativi elementi individuabili nel processo di evoluzione della domanda di lavoro e di saperi richiesti dal mercato. All'interno di tale azione di ricerca, volta a verificare le capacità della filiera lunga (IeFP, IFTS e ITS) di intercettare i fabbisogni professionali delle imprese e dei territori, la prima fase di lavoro compiuta si è sostanziata nell'opera di aggiornamento della referenziazione del Repertorio nazionale dell'offerta IeFP. Appariva evidente, in altri termini, come l'impianto di codifica degli standard formativi costituenti l'incipit della filiera lunga necessitasse, per poter procedere nella direzione indicata, di un adattamento e di un aggiornamento conseguente all'evoluzione stessa della tassonomia delle professioni adottata dall'attuale CP 2011.

Il presente approfondimento riguarda, dunque, la restituzione degli esiti di tale specifica fase di lavoro - funzionalmente inserita in un più ampio spettro di studio e analisi e, nel contempo, dotata di autonoma consistenza e propria rilevanza - avente l'obiettivo di definire e applicare una metodologia finalizzata all'aggiornamento e all'ottimizzazione della referenziazione, in ordine alla classificazione delle professioni Istat, delle ventidue figure triennali e delle ventuno quadriennali componenti il Repertorio nazionale IeFP.





## 2 LA STRATEGIA DI INTERVENTO

Nella prospettiva della prossima revisione degli standard formativi, rispondente alla prevista opera di periodica integrazione e adeguamento dell'offerta formativa, la strategia di intervento adottata ha previsto le seguenti fasi operative:

1. l'aggiornamento della referenziazione NUP (Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali) delle qualifiche e dei diplomi professionali del Repertorio IeFP (ad oggi ancora centrato sulla Classificazione delle Professioni CP 2001), attraverso un'azione di transcodifica, in coerenza alle più recenti modifiche intervenute con l'adozione della vigente CP 2011;
2. l'identificazione delle eventuali anomalie di codifica rilevabili a valle dell'opera di aggiornamento della referenziazione di ciascuna delle figure IeFP eseguita in ordine alla CP 2011. Ciò attraverso:
  - l'analisi del numero guida EQF<sup>7</sup> associato ad ogni singola UP<sup>8</sup> (Unità Professionale); a tal riguardo è importante sin d'ora precisare che tale attribuzione - utilizzata nel presente lavoro - è il risultato di un percorso tecnico compiuto da Inapp e non l'esito di un iter istituzionale perseguito dall'autorità competente posta a presidio delle qualificazioni di riferimento;
  - l'analisi della coerenza/corrispondenza rilevabile tra le caratteristiche proprie di ciascuna figura nazionale della IeFP (compiti, risultati di apprendimento, livello EQF, *formal learning*) e, sul versante della Classificazione delle Professioni, le caratteristiche (compiti, risultati di apprendimento, livello EQF, *formal learning*) del Grande gruppo (I digit CP 2011) e della Categoria (IV digit CP 2011), a cui lo standard formativo risulta associato;
  - la conseguente identificazione - sul piano della referenziazione CP 2011 Istat - delle aree di naturale appartenenza e distintività delle diverse componenti dell'offerta formativa IeFP, nonché del posizionamento critico assunto da alcune figure; quest'ultimo caso è rivelato dalla presenza di un'asimmetria tra i contenuti e le caratteristiche espresse dallo standard formativo e i contenuti e le caratteristiche delle professioni ad esse associate, una disarmonia, a sua volta, esito e conseguenza di codifica anomala ed esigente di opportune correzioni;
3. in esito ai due punti precedenti, la definizione di indicazioni e orientamenti per l'armonizzazione del complessivo set di codifiche (CP 2011 based) riferite al Repertorio nazionale delle figure IeFP.

È opportuno sottolineare come la proposta di referenziazione composta abbia carattere squisitamente metodologico, in termini di processo, ed esemplificativo, in termini di risultati prodotti, nella ovvia consapevolezza che i criteri di referenziazione ai sistemi classificatori, come gli esiti che ne derivano,

---

<sup>7</sup> Vedere box di approfondimento a pag.10.

<sup>8</sup> Le unità professionali rappresentano il massimo livello di dettaglio della classificazione delle professioni (quinto livello, quinto digit). Ogni UP, in particolare, è intesa come insieme di professioni omogenee rispetto a conoscenze, competenze, abilità ed attività lavorative svolte. Sulle pagine di ogni singola UP, nell'ambito del sito Inapp sui fabbisogni già citato, è possibile consultare tutte le informazioni sulle professioni derivanti da indagini nazionali realizzate da Inapp.



sono oggetto di definizione da parte dei soggetti e nei contesti istituzionalmente preposti alla costruzione del Repertorio nazionale.

**Box di approfondimento: il numero guida EQF**

Nella prospettiva di progressiva implementazione della referenziazione EQF istituzionale è apparso utile ai ricercatori Inapp, sul piano tecnico-metodologico, fornire, con la definizione del numero guida EQF, una risorsa informativa a supporto dell'analisi delle caratteristiche costitutive di una professione oggetto di rilascio di qualificazione, in modo da leggerla come un insieme di *learning outcomes*, indipendenti dal percorso (formale o non formale) di apprendimento. Un'analisi "oggettiva" dei contenuti di conoscenza, abilità e competenza, possibile guida al vero e legittimo processo di referenziazione, la cui titolarità resta interamente alle sedi a ciò preposte. Come indicato nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, per essere referenziabile nel quadro EQF una qualificazione:

- deve essere collocabile in uno degli 8 livelli EQF o tramite un esplicito riferimento regolamentare dell'autorità competente o per coerenza dei suoi standard agli indicatori di *learning outcomes* corrispondenti a quel livello;
- nell'impianto regolamentare della qualificazione proposto dalla autorità competente devono essere presenti standard formulati in termini di risultati dell'apprendimento;
- nell'impianto regolamentare della qualificazione proposto dalla autorità competente deve essere previsto e applicato un sistema di assicurazione della qualità con criteri omogenei con quelli indicati nella Raccomandazione.

In attesa di una compiuta definizione del Quadro Nazionale delle Qualificazioni, solo una parte dell'insieme di "qualifiche" ampiamente intese (p.e. i titoli rilasciati dal sistema educativo e di istruzione, le abilitazioni professionali di tipo ordinistico, ...) soddisfano ad oggi tutte le condizioni sopra richiamate, resta comunque aperto un campo vasto e disomogeneo, che ricomprende qualificazioni in esito alla formazione professionale, abilitazioni all'esercizio di attività professionali non ordinistiche e – estensivamente – le qualificazioni che non procedono da apprendimenti formali.

Fonte: Inapp, 2017



### 3 L'AGGIORNAMENTO DELLA REFERENZIAZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE IEFP: DALLA CP 2001 ALLA CP 2011

La prima fase di lavoro seguita nell'opera di aggiornamento della referenziazione delle ventidue figure triennali e delle ventuno quadriennali componenti il Repertorio nazionale IEFP si è sostanziata, come già anticipato nelle pagine precedenti, nell'azione di transcodifica degli standard formativi, utilizzando la nuova Classificazione delle professioni (CP 2011), che ha modificato e aggiornato la precedente classificazione (CP 2001).

La CP 2011, la Classificazione delle professioni ufficiale del nostro Paese, è stata adottata a partire dal 2011 dall'Istat dopo un lavoro di modifica e aggiornamento della precedente classificazione (CP 2001) nonché alla luce delle novità introdotte dall'analogo strumento classificatorio vigente a livello internazionale, l'International Standard Classification of Occupations del 2008.

La redazione della CP 2011 si è avvalsa del supporto di una commissione di studio costituita dai responsabili tematici dell'Istat, da esperti dell'Inapp e del mondo accademico nonché del contributo delle principali istituzioni nazionali in materia di lavoro. La natura dinamica delle professioni, in costante trasformazione, ha determinato appunto l'opera attenta di aggiornamento della classificazione, con l'obiettivo fondamentale di cogliere l'evoluzione del mercato del lavoro nonché l'emersione di nuove aree professionali insieme al ridimensionamento di altre.

La classificazione, consultabile per esteso sul sito [cp2011.istat.it](http://cp2011.istat.it), costituisce uno strumento indispensabile per ricondurre tutte le professioni esistenti nel mercato del lavoro all'interno di un numero limitato di raggruppamenti professionali, da utilizzare per comunicare, diffondere e scambiare dati statistici e amministrativi sulle professioni, comparabili a livello internazionale.

L'oggetto della classificazione, la professione, è definito come un insieme di attività lavorative concretamente svolte da un individuo, che richiamano conoscenze, competenze, identità e statuti propri.

La logica della CP 2011 si fonda sul criterio della competenza, definito come la capacità di svolgere i compiti di una data professione e vista nella sua duplice dimensione del livello (*skill level*) e della specializzazione (*skill specialization*).

La prima dimensione coglie una differenza gerarchica tra le professioni ed è assimilabile, sostanzialmente, al livello di istruzione formale necessario allo svolgimento di una data professione:

- quarto livello: laurea o un titolo di studio post-universitario;
- terzo livello: diploma quinquennale o diploma universitario;
- secondo livello: qualifica professionale o conseguimento dell'obbligo scolastico;
- primo livello: alfabetizzazione di base.



I livelli di istruzione formale sono poi associati ai Grandi Gruppi della classificazione, elencati nella prima colonna della tabella 1.

La seconda dimensione, invece, consente una articolazione orizzontale delle professioni e viene usata, principalmente, per cogliere le differenze interne ai Grandi Gruppi in relazione alle conoscenze settoriali, alle attrezzature utilizzate, ai materiali lavorati, alla natura dei servizi prodotti e ad altre caratteristiche specifiche dell'ambito in cui si svolgono le diverse professioni.

Altri criteri che contribuiscono a definire il dettaglio della classificazione sono il livello di responsabilità, il grado di autonomia, la complessità del lavoro e la componente intellettuale/manuale delle mansioni. Per ciascuno di questi criteri il presupposto è che tendano a diminuire a mano a mano che si scorre la classificazione dal Primo all'Ottavo Grande gruppo.

Il criterio della competenza, così come sopra delineato in base alle due dimensioni, delinea un sistema classificatorio articolato su 5 livelli di aggregazione gerarchici (tabella 1):

- il primo livello, di massima sintesi, composto da 9 Grandi Gruppi professionali;
- il secondo livello, comprensivo di 37 gruppi professionali;
- il terzo livello, con 129 classi professionali;
- il quarto livello, formato da 511 categorie;
- il quinto e ultimo livello della classificazione, con 800 Unità Professionali (UP), dentro cui sono riconducibili le professioni esistenti nel mercato del lavoro. Ogni Unità Professionale, in particolare, è intesa come insieme di professioni omogenee rispetto a conoscenze, competenze, abilità e attività lavorative svolte. La classificazione propone inoltre, per ciascuna Unità Professionale, un elenco di voci professionali, che non ha alcuna pretesa di esaustività, ma che viene riportato a titolo esemplificativo per orientare e facilitare il lettore nella consultazione e nella ricerca.

La CP 2011, di fatto, ha ereditato la struttura logica e concettuale della Nomenclatura delle Unità Professionali (NUP), il livello intermedio di classificazione che è stato sviluppato nel 2006 congiuntamente da Istat e Inapp con l'obiettivo di introdurre un quinto livello (quinto digit, Unità Professionale) nella struttura ad albero della precedente classificazione (CP 2001). La NUP, grazie ad un'articolazione di maggiore dettaglio, è stata pensata per costituire la base di riferimento utilizzata per rilevare in modo più puntuale le professioni presenti nel mercato del lavoro e descriverne i relativi contenuti. Allo stesso tempo la NUP del 2006 ha introdotto nell'albero classificatorio una descrizione sintetica che accompagna ciascun grado di approfondimento (dal Grande Gruppo all'Unità Professionale, detto in altri termini dal primo al V digit).



Le Unità Professionali rappresentano il massimo livello di dettaglio della classificazione (quinto livello, quinto digit, complessivamente sono 800) e, nell'ambito del portale [professionioccupazione.isfol.it](http://professionioccupazione.isfol.it) progettato e realizzato in Inapp dal gruppo "Fabbisogni professionali e labour market intelligence", sono descritte alla luce di oltre 400 variabili descrittive in esito a indagini nazionali ideate e realizzate sempre da Inapp. La descrizione, sul portale tematico Inapp, di ogni Unità Professionale fornisce la rappresentazione media della struttura delle professioni in Italia (fonte: indagine Campionaria sulle professioni Isfol-Istat<sup>9</sup>). Tale rappresentazione, inoltre, costituisce anche lo strumento con cui poter leggere lo scarto tra ciò che c'è e ciò che manca in termini di capacità professionali nel sistema produttivo del Paese (fonte: indagine Inapp Audit sui fabbisogni professionali).

La tabella 1, riportata di seguito, mostra in sintesi l'articolazione della CP 2011, a confronto con quella del 2001, con descrizione quantitativa in dettaglio che va dai Grandi Gruppi alle Unità Professionali. Ancora una volta vale la pena ribadire come, nella precedente versione del 2001, la colonna delle Unità Professionali non era presente.

**Tabella 1 - Articolazione della CP 2001 e della CP 2011 a confronto**

I LIVELLO Grandi Gruppi	II LIVELLO Gruppi		III LIVELLO Classi		IV LIVELLO Categorie		V LIVELLO Unità Professionali	
	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011
I - Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	3	3	8	8	48	49	-	67
II - Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	6	6	17	16	69	78	-	175
III - Professioni tecniche	4	4	17	20	92	98	-	160
IV - Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	2	4	6	8	37	30	-	30
V - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	5	4	11	15	47	46	-	63
VI - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	6	5	24	23	108	101	-	170
VII - Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	4	4	22	23	89	80	-	104
VIII - Professioni non qualificate	6	4	15	13	28	26	-	28
IX - Forze Armate	1	3	1	3	1	3	-	3
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>121</b>	<b>129</b>	<b>519</b>	<b>511</b>	-	<b>800</b>

Fonte: Istat, *La Classificazione delle professioni, Metodi. Letture statistiche, Roma, 2013*

In linea generale, e, come detto, nell'ottica di facilitare il processo di aggiornamento della referenziazione delle figure triennali componenti il Repertorio nazionale IeFP, si sintetizzano di seguito, per otto dei nove Grandi Gruppi della CP 2011, i relativi tratti distintivi, i principali compiti e il livello di istruzione associabile, così come da descrizioni presenti nell'albero classificatorio della CP 2011. Il nono

<sup>9</sup> Per approfondimenti vedasi <http://www.inapp.org/strumenti> alla sezione Professioni e Fabbisogni.



grande gruppo, quello delle Forze Armate, non è descritto sotto in quanto non è stato considerato come oggetto di studio nell'ambito delle indagini Inapp sulle professioni.

### Box di approfondimento

#### Grande Gruppo 1 - Legislatori, imprenditori e alta dirigenza

**Tratto distintivo:** Il Primo Grande Gruppo comprende le professioni che richiedono un livello di conoscenza necessario a definire e implementare strategie di indirizzo e regolazione in ambito politico, istituzionale ed economico, anche avvalendosi di contributi specialistici.

**Livello di istruzione:** Il livello di conoscenza richiesta dalle professioni comprese in questo grande gruppo non è sempre individuabile in un particolare livello di istruzione formale.

**Compiti:** I compiti consistono nel definire e formulare le politiche di governo, le leggi e le norme a livello centrale e locale; sovrintendere alla loro interpretazione ed applicazione; rappresentare lo Stato ed il governo ed agire per loro conto; pianificare, dirigere, coordinare e valutare le politiche e gli obiettivi; orientare le attività generali di imprese, organizzazioni o unità organizzative complesse, pubbliche e private.

#### Grande Gruppo 2 – Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione

**Tratto distintivo:** Il Secondo Grande Gruppo comprende le professioni che richiedono un elevato livello di conoscenza teorica per analizzare e rappresentare, in ambiti disciplinari specifici, situazioni e problemi complessi, definire le possibili soluzioni e assumere le relative decisioni.

**Livello di istruzione:** Il livello di conoscenza richiesta dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione universitaria di II livello o post-universitaria o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.

**Compiti:** I compiti consistono nell'arricchire le conoscenze esistenti, promuovendo e conducendo la ricerca scientifica; nell'applicare le conoscenze e i metodi per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie e delle disfunzioni; nell'interpretare criticamente e sviluppare concetti, teorie scientifiche e norme; nell'insegnarli e trasmetterli in modo sistematico; nell'applicarli alla soluzione di problemi concreti; nell' eseguire performance artistiche.

#### Grande Gruppo 3 – Professioni tecniche

**Tratto distintivo:** Il Terzo Grande Gruppo comprende le professioni che richiedono conoscenze tecnico-disciplinari per selezionare e applicare operativamente protocolli e procedure – definiti e predeterminati – in attività di produzione o servizio.

**Livello di istruzione:** Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando percorsi di istruzione secondaria, post-secondaria o universitaria di primo livello, o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.

**Compiti:** compiti consistono nel coadiuvare gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative; nel supervisionare, controllare, pianificare e garantire il corretto funzionamento dei processi di produzione e nell'organizzare i relativi fattori produttivi; nel fornire servizi sociali, pubblici e di intrattenimento; nell' eseguire e supportare performance sportive.



#### Grande Gruppo 4 – Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio

**Tratto distintivo:** il Quarto Grande Gruppo comprende le professioni che svolgono il lavoro d'ufficio con funzioni non direttive.

**Livello di istruzione:** tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

**Compiti:** compiti consistono nell'acquisire, trattare, archiviare e trasmettere informazioni secondo quanto disposto da norme o da regolamenti e nella verifica e corretta applicazione di procedure. I lavoratori di tale ambito professionale amministrano il personale, applicano procedure che comportano la circolazione di denaro; trascrivono e correggono documenti; effettuano calcoli e semplici rendicontazioni statistiche; forniscono al pubblico informazioni e servizi connessi alle attività dell'organizzazione o dell'impresa per cui operano.

#### Grande Gruppo 5 – Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi

**Tratto distintivo:** Il Quinto Grande Gruppo classifica le professioni che assistono i clienti negli esercizi commerciali, forniscono servizi di ricezione e di ristorazione, servizi ricreativi e di supporto alle famiglie, di cura della persona; di mantenimento dell'ordine pubblico, di protezione delle persone e della proprietà.

**Livello di istruzione:** Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

**Compiti:** I compiti consistono nel gestire piccoli esercizi commerciali, ricettivi e di ristorazione e le relative attività; nell'assistere clienti e consumatori; nel trasmettere cognizioni pratiche per l'esercizio di hobby; nell'addestrare e custodire animali domestici; nel fornire servizi sociali e sanitari di base; nel gestire piccole palestre, cinema ed altri servizi ricreativi; nel fornire ausili nelle attività del tempo libero; servizi di igiene personale e di governo della casa, di compagnia e di assistenza della persona; supporto nello svolgimento di pratiche e di altri servizi legati al menage familiare; nel garantire l'ordine pubblico, la sicurezza delle persone e la tutela della proprietà.

#### Grande Gruppo 6 – Artigiani, operai specializzati e agricoltori

**Tratto distintivo:** Il Sesto Grande Gruppo comprende le professioni che utilizzano l'esperienza e applicano la conoscenza tecnico-pratica dei materiali, degli utensili e dei processi per estrarre o lavorare minerali; per costruire, riparare o mantenere manufatti, oggetti e macchine; per la produzione agricola, venatoria e della pesca; per lavorare e trasformare prodotti alimentari e agricoli destinati al consumo.

**Livello di istruzione:** Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

**Compiti:** I compiti consistono nell'estrarre materie prime; nel costruire edifici e altre strutture; nel realizzare, riparare e mantenere vari prodotti anche di artigianato; nel coltivare piante, nell'allevare e nel cacciare animali; nel conservare e nel mettere a produzione le foreste, il mare e le acque interne; nel realizzare prodotti alimentari e anche nel vendere i beni prodotti ai clienti o nel collocarli sui mercati.

Le professioni classificate in questo grande gruppo, esercitate in forma autonoma, possono saltuariamente richiedere la definizione delle scelte relative alla produzione e commercializzazione dei beni o servizi e il coordinamento delle attività di lavoro.

**Grande Gruppo 7 – Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli**

**Tratto distintivo:** Il Settimo Grande Gruppo comprende le professioni che conducono e controllano il corretto funzionamento di macchine industriali e di impianti automatizzati o robotizzati di lavorazione; alimentano impianti di assemblaggio e di lavorazione in serie di prodotti; guidano veicoli, macchinari mobili o di sollevamento.

**Livello di istruzione:** Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

**Compiti:** I compiti consistono nel far funzionare e nel controllare impianti e macchinari industriali fissi per l'estrazione di materie prime, per la loro trasformazione e per la produzione di beni; nell'assemblare parti e componenti di prodotti; nella guida di veicoli e di macchinari mobili.

**Grande Gruppo 8 – Professioni non qualificate**

**Tratto distintivo:** L'Ottavo Grande Gruppo comprende le professioni che richiedono lo svolgimento di attività semplici e ripetitive, che possono comportare l'impiego di utensili manuali, l'uso della forza fisica e una limitata autonomia di giudizio e di iniziativa nell'esecuzione dei compiti.

**Livello di istruzione:** Per svolgere tali attività non è necessario il completamento di un particolare percorso di istruzione

**Compiti:** Le professioni classificate in questo grande gruppo svolgono lavori di manovalanza e di supporto esecutivo nelle attività di ufficio, nei servizi alla produzione, nei servizi di istruzione e sanitari; compiti di portierato, di pulizia degli ambienti; svolgono attività ambulanti e lavori manuali non qualificati nell'agricoltura, nell'edilizia e nella produzione industriale.

Fonte: Inapp, 2017

L'impianto generale della Classificazione delle professioni, così come sopra descritto, ha rappresentato sostanzialmente il riferimento cardine, pur nella sua versione precedente (CP 2001 e NUP 2006) e unitamente alla classificazione delle attività economiche (Ateco 2007), per l'operazione di referenziazione del primo Repertorio nazionale degli standard di IeFP.

Appare evidente, d'altro canto, come tale impianto di codifica degli standard formativi IeFP necessiti oggi, su un piano di adeguato dettaglio (la categoria professionale, espressa dal quarto digit), di un opportuno aggiornamento conseguente alla evoluzione stessa della struttura tassonomica delle professioni adottata dalla attuale CP 2011.

Il raccordo tra la CP 2001 e la CP 2011 è garantito da tabelle di transcodifica consultabili sul sito Istat [www.istat.it/it/archivio/18132](http://www.istat.it/it/archivio/18132)

A partire da tali tabelle di transcodifica, è possibile tecnicamente approdare alla transcodifica a livello sia del IV digit (Categorie) sia del V digit (Unità Professionale) nella versione CP 2011. Gli esiti della procedura di aggiornamento delle figure relative ai percorsi triennali e quadriennali di IeFP, operata ai sensi della più recente CP 2011, sono formalizzati e presentati negli Allegati 1, 2, 3 e 4 del presente paper. La tabella 2 seguente ne anticipa, a titolo esemplificativo, una prima visualizzazione.




**Tabella 2 – Repertorio Nazionale dell’offerta di IeFP. Esempi di transcodifica (IV digit)**

Referenziamenti delle figure – Codifica CP 2001	Referenziamenti delle figure – Codifica CP 2011
<b>Operatore delle produzioni chimiche</b>	
7 – Conduttori di impianti e operai semi-qualificati addetti a macchinari fissi e mobili 7.1.5.5. – Conduttori di impianti per la raffinazione di prodotti petroliferi 7.1.5.9 – Altri conduttori di impianti chimici 7.2.2.1 – Operai addetti ai macchinari per prodotti farmaceutici e di toilette 7.2.2.9 – Altri operai addetti a macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica e lavorazioni affini	7.1.5.1 – Conduttori di impianti per la raffinazione di prodotti petroliferi 7.1.5.3. – Operatori di macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica
<b>Operatore delle lavorazioni artistiche</b>	
6 – Artigiani, operai specializzati e agricoltori 6.3.1.6. – Gioiellieri, orafi e assimilati 6.3.2.1. – Vasai e assimilati (prodotti in ceramica e abrasivi) 6.3.2.4. – Pittori e decoratori su vetro e ceramica	6.3.1.6. – Orafi, gioiellieri e professioni assimilate 6.3.2.1. – Vasai e professioni assimilate (prodotti in ceramica e abrasivi) 6.3.2.4. – Pittori e decoratori su vetro e ceramica

Fonte: Inapp, 2017



#### 4 CP 2011 E FIGURE IeFP: L'ANALISI DI CONGRUENZA DELLA REFERENZIAZIONE

Una delle opzioni di fondo perseguita nella composizione del repertorio nazionale delle figure IeFP è stata quella di articolare l'offerta formativa della filiera, garantendo il rispetto dei differenziali tra distintivi livelli di riferimenti-guida. In termini più espliciti, si è proceduto ad attribuire il 3° livello EQF alle qualifiche triennali di operatore professionale e il 4° livello EQF ai diplomi professionali quadriennali di tecnico, utilizzando i livelli 5° e 6° come benchmark, rispetto ai quali posizionare il livello massimale dello standard formativo IeFP (tabella 3).

Sul piano concettuale appare evidente la scelta operata nella IeFP, prevedendo una progressione verticalmente diversificata:

- della dimensione professionale relativa alle figure di operatore e tecnico, caratterizzate da una stratificazione qualitativamente incrementale delle risorse del soggetto messe in gioco;
- del grado di responsabilità e di autonomia nello svolgimento e presidio delle attività;
- del contesto di operatività;
- delle modalità di comportamento richieste nei *framework* sociali e lavorativi di riferimento;
- delle strategie di autoapprendimento e di autocorrezione attivate.

Così, al crescere dei livelli di qualificazione, si compie la transizione da una dimensione polarizzata sul fronte tecnico di tipo esecutivo e operativo (il 3° livello EQF dell'operatore), a una condizione professionale - quella del tecnico (al 4° livello EQF) - di media complessità, più densa sul fronte relazionale e gestionale, pur permanente in un quadro di azione che può essere innovato, ricalibrato e stabilito solo da altri, a una dimensione - propria del tecnico superiore (al 5° livello EQF) - che prevede compiutamente la gestione e il controllo delle attività proprie e di altri, in contesti esposti a cambiamenti imprevedibili.

Si sottolinea come sia opportuno che la stratificazione dell'offerta formativa IeFP in percorsi triennali e quadriennali - operata per valorizzare distinte tipologie di ampiezza dei saperi messi in gioco, caratteristiche diverse dell'ambiente lavorativo di riferimento, tipologie differenti di criticità da fronteggiare, di strategie richieste per la soluzione di problemi e di contributi attesi per il presidio efficace ed efficiente di processi ed attività - trovi un'adeguata corrispondenza delle distintività professionali nel momento della referenziazione (CP 2011 based) degli standard formativi, attraverso una coerente e non ambigua opera di codifica delle figure. In tal senso, proprio a partire dalla ricodifica aggiornata del Repertorio nazionale IeFP, si è successivamente proceduto all'identificazione delle eventuali anomalie persistenti nella referenziazione delle figure, riferibili ai casi, rilevati dagli autori del presente paper, di non corrispondenza (parziale o completa) tra i *learning outcome* degli standard formativi esaminati e i contenuti professionali delle Categorie NUP associate agli standard stessi. Tale percorso e la sua articolazione in progressivi step di approfondimento correttivo sono opportunamente presentati nel paragrafo seguente.



**Tabella 3 – Posizionamento degli standard nell'architettura dei descrittori definiti i livelli EQF**

	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Nell'EQF, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili).	Nell'EQF, le "competenze" sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
<b>Livello 1</b> I risultati dell'apprendimento relativi al livello 1 sono	Conoscenze generali di base.	Abilità di base necessarie a svolgere mansioni/compti semplici.	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato.
<b>Livello 2</b> I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio.	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici.	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.
<b>Livello 3</b> I risultati dell'apprendimento relativi al livello 3 sono	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni.	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.
<b>Livello 4</b> I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.
<b>Qualifica di operatore professionale IeFP</b>			
<b>Diploma professionale di tecnico IeFP-IFTS</b>			
<b>ITS</b>	Conoscenza teorica e pratica esauriente e specializzata, in un ambito di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di tale conoscenza.	Una gamma esauriente di abilità cognitive e pratiche necessarie a dare soluzioni creative a problemi astratti.	Saper gestire e sorvegliare attività nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri.
<b>Livello 6</b> I risultati dell'apprendimento relativi al livello 6 sono	Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongono una comprensione critica di teorie e principi.	Abilità avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio.	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili. Assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi.
<b>Livello 7</b> I risultati dell'apprendimento relativi al livello 7 sono	Conoscenze altamente specializzate, parte delle quali all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio, come base del pensiero originario.	Abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi, necessarie nella ricerca e/o nell'innovazione al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove e integrare la conoscenza ottenuta in ambiti diversi.	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili, che richiedono nuovi approcci strategici. Assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi.
<b>Livello 8</b> I risultati dell'apprendimento relativi al livello 8 sono	Le conoscenze più all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio e all'interfaccia tra settori diversi.	Le abilità e le tecniche più avanzate e specializzate, comprese le capacità di sintesi e di valutazione, necessarie a risolvere problemi complessi della ricerca e/o dell'innovazione e ad estendere e ridefinire le conoscenze o le pratiche professionali esistenti.	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, e autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca.

Fonte: Inapp, 2017



Nel percorso finalizzato alla definizione di indicazioni e orientamenti per l'armonizzazione del complessivo set di codifiche CP 2011 riferite al Repertorio nazionale delle figure IeFP, una risorsa utile è quella offerta dal lavoro realizzato in Inapp dal gruppo "Fabbisogni professionali e labour market intelligence" in merito alla sperimentazione di un sistema di attribuzione del livello EQF al V digit della classificazione delle professioni.

Tale metodologia – esemplificata all'interno degli Allegati – ha condotto all'identificazione di un numero guida, che esprime, per singola Unità Professionale della classificazione NUP06, il valore medio del livello EQF delle voci/figure professionali che essa contiene, determinato a partire da un set di variabili derivanti dall'indagine campionaria sui contenuti del lavoro riferite alle dimensioni di "Conoscenza", "Abilità" e "Competenza", su cui è fondato il Quadro Europeo delle Qualificazioni. Il termine "guida" sta a ricordare che il valore di EQF è indicativo, richiedendo sempre un esercizio di valutazione di applicabilità da parte dell'utilizzatore.

Il numero guida, dunque, è rivolto a facilitare il processo di analisi dei contenuti esito di apprendimento (i *learning outcomes*) di una qualsiasi voce professionale, preventivamente collocata nella struttura classificatoria. A partire da tale livello minimo di analisi, l'applicazione del metodo ha reso possibile determinare il valore medio del numero guida di EQF sia per le Unità Professionali, sia, a livello di massima aggregazione delle stime, per ogni Grande Gruppo.

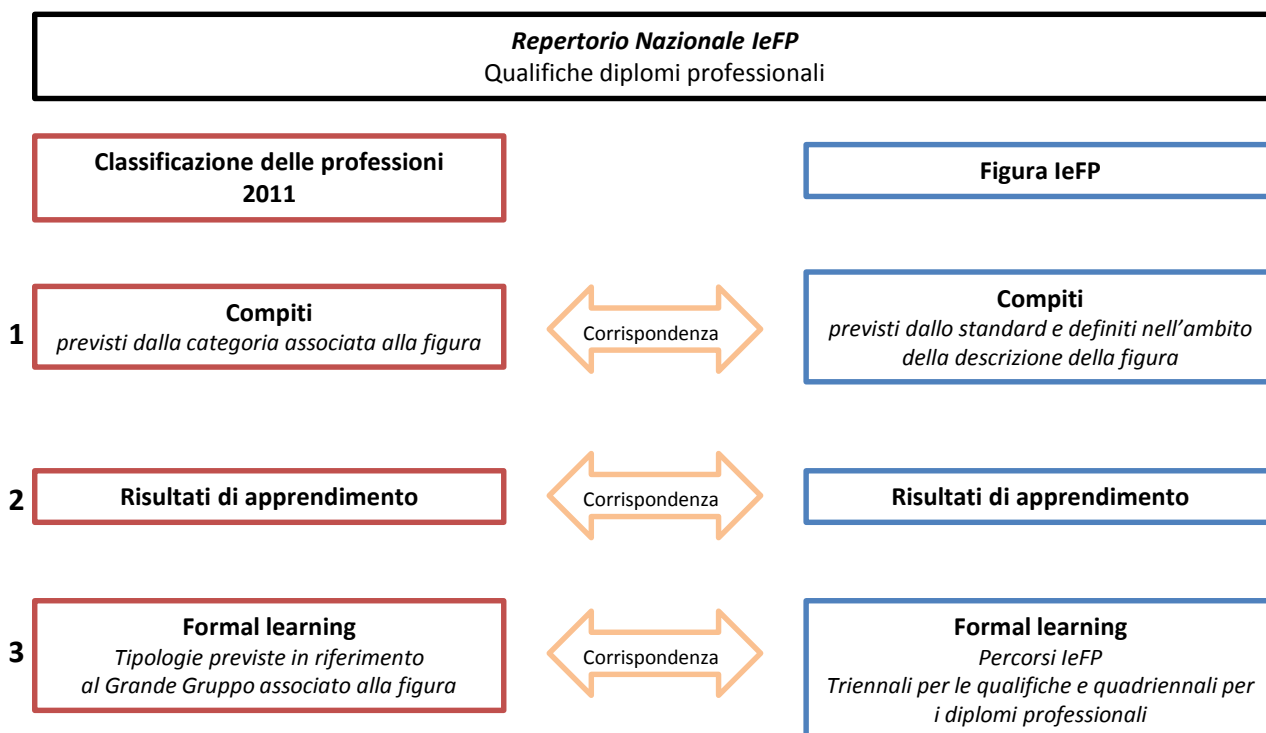
Ricapitolando, l'analisi condotta ai fini di una verifica della condizione di congruenza dell'opera di referenziazione degli standard formativi IeFP ha previsto tre passaggi preliminari:

1. l'aggiornamento della codifica del Repertorio nazionale in ordine al IV digit della CP 2011, considerando la Categoria quale livello classificatorio di generale e consueto riferimento adottato nelle filiere contigue (IFTS e ITS) in sede di referenziazione degli standard formativi, onde assicurare il necessario raccordo con le classificazioni internazionali e con i dati sul mercato del lavoro (Allegati 1 e 2);
2. la successiva estensione al V digit della CP 2011 dell'opera di aggiornamento della referenziazione delle figure IeFP. Per ogni Categoria in cui la Classificazione si articola, infatti, sono individuate una o più Unità Professionali, intese come insieme di professioni omogenee rispetto a conoscenze, competenze, abilità e attività lavorative svolte, costituenti un'ulteriore e specifica struttura classificatoria rivolta a rappresentare sul piano qualitativo i contenuti e le caratteristiche del lavoro;
3. la considerazione dei valori medi del numero guida EQF – attribuito, come già specificato, solo tecnicamente da Inapp e non istituzionalmente dalle autorità competenti - sia del Grande Gruppo, sia di ogni singola Unità Professionale associata a ciascuno standard formativo del repertorio nazionale.



Su tale propedeutica e necessaria base di elaborazioni e acquisizioni si è proceduto ad allestire e applicare un dispositivo metodologico finalizzato alla verifica della congruenza delle referenziazioni operate in relazione alle Qualifiche e ai Diplomi professionali, prevedendo un'articolazione dell'impianto di analisi ordinata in riferimento a specifiche e integrate fasi di approfondimento correttivo, così come mostrato nel seguente schema 1.

**Schema 1 – Il dispositivo per l'analisi della congruenza delle referenziazioni delle figure della leFP**



Fonte: Inapp, 2017

Si è già posto l'accento su come la stratificazione dell'offerta formativa leFP sia mirata a valorizzare la diversa ampiezza e spessore dei saperi propri degli operatori e dei tecnici, i differenti contesti lavorativi di riferimento, le distinte criticità da fronteggiare nell'adeguato presidio di processi e attività in cui le figure operano. In virtù del rispetto di tali caratteristiche strutturali del sistema di offerta della filiera, il dispositivo adottato ha inteso verificare, secondo un approccio multidimensionale centrato su una pluralità di variabili ritenute significative, la corrispondenza tra le distintività indicate in seno alle diverse componenti degli standard formativi e le opzioni perseguite in sede di referenziazione, cogliendone eventuali distorsioni legate a codifiche operate con esito verosimilmente contraddittorio o ambiguo.


Triplice è il fronte delle variabili che guida e indirizza l'analisi della coerenza rilevabile tra caratteristiche di ciascuna figura nazionale e le caratteristiche delle professioni (considerate ai livelli classificatori Grande Gruppo, Classe e Unità Professionale), cui è associato lo stesso standard formativo in sede di referenziazione CP 2011; nel dettaglio:



1. i compiti di riferimento;
2. i risultati di apprendimento associati;
3. la tipologia di *formal learning* corrispondente.

L'esito di tale raffronto e analisi, esemplificati nella seguente tabella 4, è restituito, per ciascuno standard formativo, negli (Allegati 3 e 4) del presente paper.

**Tabella 4 – Esempio di applicazione del dispositivo metodologico: la Figura Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza**

CP 2011	FIGURA Operatore ai servizi di programmazione ed accoglienza	REFERENZIAZIONE	
		Congruenza	Anomalia
<p><b>Compiti:</b> 4.2.2.2. - Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione</p> <p>Le professioni classificate in questa categoria accolgono e registrano gli ospiti nelle strutture che forniscono servizi di alloggio; assegnano le camere e consegnano le relative chiavi; forniscono informazioni sui servizi offerti; gestiscono le prenotazioni e le pratiche di registrazione in arrivo e in partenza, tenendo traccia delle camere disponibili; eseguono le operazioni di check-out degli ospiti predisponendo la relativa documentazione. Accolgono i clienti nei ristoranti, gestiscono le prenotazioni dei tavoli.</p> <p><b>Risultati di Apprendimento:</b> Saperi finalizzati a svolgere lavoro d'ufficio con funzioni non direttive.</p>	<p><b>Compiti:</b> L'Operatore interviene, a livello esecutivo, nel processo di erogazione dei servizi di promozione ed accoglienza con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla accoglienza, informazione e promozione in rapporto alle esigenze del cliente, con competenze nella prenotazione e assistenza, e nella evasione delle relative pratiche amministrativo contabili.</p> <p><b>Risultati di Apprendimento (competenze) in esito al triennio:</b> 1. Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere, sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni 2. Approntare materiali, strumenti e macchine necessari alle diverse fasi di attività, sulla base della tipologia delle indicazioni e procedure previste e del risultato atteso 3. Monitorare il funzionamento degli strumenti e delle macchine 4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali 5. Acquisire ed archiviare informazioni sul prodotto/servizio offerto, secondo criteri dati di fruibilità e aggiornamento 6. Evadere le pratiche amministrativo-contabili relative al prodotto/servizio offerto</p>		
<p><i>Valore medio numero guida EQF Grande Gruppo 4: 4,7</i></p> <p><i>Valore numero guida EQF assegnato alla UP associata alla figura</i> 5</p>	<p><i>Livello EQF qualifica professionale leFP</i> 3</p>		
<p><b>Formal learning:</b> Sono richiesti saperi di base assimilabili a quelli acquisiti completando l'obbligo scolastico o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale (o esperienza lavorativa).</p>	<p><b>Formal learning:</b> leFP - percorso triennale.</p>		

Fonte: Inapp, 2017



È opportuno rilevare in questa sede come la procedura di raffronto adottata sia opportunamente imperfetta, facendo proprio il principio del *best fit*, concetto mutuato da una consolidata prassi matematica e ingegneristica, generalmente impiegata per trovare armonia tra due insiemi di dati e due o più dispositivi. La sua caratteristica distintiva è l'accettazione della condizione che l'abbinamento perfetto sia verosimilmente non possibile, rivelandosi necessarie valutazioni flessibili o approssimazioni per creare un collegamento e risolvere un problema. Lo stesso principio è stato utilizzato, ad esempio, anche nei rapporti di referenziazione prodotti nel processo di comparazione di diversi descrittori delle qualificazioni ai livelli EQF.

Quando si adotta un simile approccio i meccanismi di corrispondenze sono intesi come corridoi e non come linee esatte. Le figure, ad esempio, possono includere i risultati dell'apprendimento riferiti ai livelli EQF diversi - inferiori o superiori - aldilà di quanto formalmente previsto e dichiarato dal perimetro complessivo di riferimento (qualifica o diploma). In questo caso si è considerato il centro di gravità. Secondo il metodo indicato, sono gli elementi descrittivi nel loro insieme a determinare il livello della qualificazione.

Le descrizioni del livello classificatorio del Grande Gruppo e della Classe, unitamente al numero guida EQF delle UP riferite a ciascuna figura IeFP, hanno costituito risorse utili per connotare e posizionare la qualificazione rispetto alla verifica condotta, tuttavia tali indicazioni non hanno costituito l'automatismo cogente di una sommatoria di singoli vincoli, quanto piuttosto un campo di riflessione aperta e di variabili intervenienti da interpretare in modo integrato.

Il raffronto simmetrico degli aspetti descrittivi riferiti sia allo standard formativo, sia alla dimensione professionale associata, ha condotto, per ogni figura, a un giudizio di congruenza e di affidabilità della referenziazione attribuita, che si configura come frutto della composizione di aspetti molteplici, anche apparentemente dissonanti, cercando sempre di evitare i meccanismi di sintesi precipitose. In tal senso, ad esempio, non si è ritenuto necessariamente critico e insostenibile, sul piano della congruenza della referenziazione, il caso di quelle qualificazioni che, anche se relative a percorsi di differente complessità e durata (triennale, piuttosto che quadriennale), non solo risultano collocate allo stesso livello classificatorio in termini di Grande Gruppo, ma coincidono anche su tutti i seguenti digit, mostrando la medesima codifica. La prospettiva di analisi adottata, in tal caso, ha condotto a ponderare la portata di tale apparente anomalia con la natura stessa delle figure a banda larga, descritte secondo una prospettiva in grado di rappresentare standard formativi validi e spendibili in molteplici e diversi contesti professionali e lavorativi, corrispondenti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze. Il grado di complessità dell'apprendimento richiesto dalle qualificazioni - distinte per durata di percorso,



ma coincidenti in termini di codifica - è pressoché omogeneo. Nella logica adottata, dunque, il fatto che un operatore e un tecnico IeFP presentino una medesima referenziazione non necessariamente significa che abbiano gli stessi obiettivi, contenuti e risultati di apprendimento, né che gli stessi siano equivalenti o intercambiabili.





## 5 ORIENTAMENTI PER L'ARMONIZZAZIONE DELLE CODIFICHE

All'analisi della coerenza/corrispondenza rilevabile tra le caratteristiche di ciascuna figura nazionale e quelle delle professioni (considerate ai livelli classificatori Grande Gruppo, Categoria e Unità Professionale), a cui è associato lo standard formativo in sede di referenziazione CP 2011, e al riscontro di possibili anomalie nella codifica delle figure IeFP in sede di referenziazione è seguita la conseguente indicazione di eventuali ambiti e azioni di miglioramento perseguibili.

L'analisi condotta ha determinato la possibilità di cogliere ed evidenziare alcune aree critiche, in cui si addensano evidenze di codifica anomala delle Unità Professionali (V digit) e delle Categorie (IV digit) associate a una figura (tabella 4). Tale lavoro è stato funzionale a individuare possibili direttrici di perfezionamento, opportune per preservare e valorizzare le aree di naturale distintività costitutive delle diverse componenti dell'offerta formativa IeFP (Qualifiche e Diplomi professionali) anche nella fase di referenziazione, intendendo così potenziare trasparenza e valore di scambio dell'offerta formativa, attraverso una sua adeguata armonizzazione con il sistema di rappresentazione e di classificazione del lavoro (CP 2011).

Tenendo conto dell'insieme degli aspetti di metodo sin qui indicati, si può evidenziare, in primo luogo, come l'attribuzione delle codifiche si sia rivelata sostenibile e sostanzialmente coerente in tutti i casi delle qualifiche di operatore professionale.

All'interno di tale considerazione generale è naturalmente possibile e opportuno dare rilievo ad alcuni casi specifici, che sono stati oggetto di una riflessione che ha considerato, in modo flessibile, le diverse variabili intervenienti sul piano analitico.

L'applicazione del concetto di *best fit* si è rivelato funzionale, in particolare, per quelle figure di operatore posizionate, in termini di codifica, al margine superiore del sistema classificatorio delle professioni (IV e V Grande Gruppo), e proiettate in una terra di mezzo, su cui ci si attende poggia invece, in modo più naturale e legittimo, la distintività dei contenuti professionali propri del tecnico IeFP. Tuttavia per qualificazioni relative a percorsi di differente durata (triennale e quadriennale) la coabitazione nello stesso IV e V Grande Gruppo o Classe, se non addirittura l'attribuzione di medesime codifiche, non costituisce, di per sé, un indicatore di intercambiabilità o equivalenza. Tale rilievo ha reso sostenibile confermare l'attribuzione delle codifiche assegnate anche a quelle figure di operatore *sconfinanti* i consuetudinari perimetri professionali di riferimento: l'Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza, l'Operatore dei sistemi e dei servizi logistici, l'Operatore amministrativo-segretariale (tabelle 5 e 6).



Tabella 5 - Distribuzione delle figure per Grandi Gruppi di referenziazione e fabbisogni di armonizzazione delle codifiche

Grande Gruppo	Numero Guida EQF (valore medio)	Qualifiche IeFP	Diplomi professionali IeFP
III - Professioni tecniche	5,4	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza Operatore dei sistemi e dei servizi logistici Operatore amministrativo-segretariale	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva
IV - Impiegati	4,7	Operatore del benessere Operatore della ristorazione Operatore ai servizi di vendita	Tecnico dei trattamenti estetici Tecnico dell'accoppiatura
V - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4,1	Operatore grafico Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto Operatore edile Operatore meccanico Operatore di impianti termoidraulici Operatore alla riparazione dei veicoli a motore Operatore elettronico Operatore elettrico Operatore delle calzature Operatore dell'abbigliamento Operatore del legno Operatore delle lavorazioni artistiche Operatore del mare e delle acque interne Operatore della trasformazione agro-alimentare Operatore agricolo	Tecnico commerciale delle vendite Tecnico di cucina Tecnico dei servizi di sala e bar  Tecnico della trasformazione agro-alimentare Tecnico delle lavorazioni artistiche Tecnico del legno Tecnico dell'abbigliamento Tecnico edile Tecnico grafico Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati Tecnico agricolo
VI - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3,6	Operatore meccanico Operatore di impianti termoidraulici Operatore alla riparazione dei veicoli a motore Operatore elettronico Operatore elettrico Operatore delle calzature Operatore dell'abbigliamento Operatore del legno Operatore delle lavorazioni artistiche Operatore del mare e delle acque interne Operatore della trasformazione agro-alimentare Operatore agricolo	Tecnico elettrico Tecnico elettronico Tecnico riparatore di veicoli a motore Tecnico di impianti termici Tecnico per l'automazione industriale
VII - Conduuttori di impianti e operai semi-qualificati addetti a macchinari fissi e mobili	3,5	Operatore meccanico Operatore del legno Operatore del mare e delle acque interne Operatore della trasformazione agro-alimentare Operatore delle produzioni chimiche	Tecnico della trasformazione agro-alimentare Tecnico del legno Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati Tecnico agricolo

**Legenda:**

Figure referenziate in modo congruente (grassetto)

Figure referenziate in modo incongruente (fabbisogno di ricodifica parziale o integrale) (codice colore rosso)

Figure caratterizzate dalla compresenza in due Grandi Gruppi (corsivo)

Fonte: Inapp, 2017



Tabella 6 – Referenziazione delle qualifiche IeFP (CP 2011): esito dell'analisi di congruenza

Referenziazione congruente		
Grande Gruppo	Figura IeFP	Categorie (IV digit NUP)
4	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	4.2.2.2. - Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione
	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	4.3.1.2. - Addetti alla gestione dei magazzini ed assimilati
	Operatore amministrativo-segretariale	4.1.1.1. - Addetti a funzioni di segreteria 4.3.2.1. - Addetti alla contabilità
5	Operatore del benessere	5.4.3.1. - Acconciatori 5.4.3.2. - Estetisti
	Operatore della ristorazione	5.2.2.1. - Cuochi in alberghi e ristoranti 5.2.2.2. - Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi 5.2.2.3. - Camerieri e professioni assimilate 5.2.2.4. - Baristi e assimilati
	Operatore ai servizi di vendita	5.1.2.2. - Commessi delle vendite al minuto
6	Operatore grafico	6.3.4.1. - Operatori delle attività poligrafiche di pre-stampa 6.3.4.2. - Stampatori offset e alla rotativa 6.3.4.5. - Rilegatori e rifinitori post stampa
	Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	6.2.1.4. - Carpenterieri e montatori di carpenteria metallica
	Operatore edile	6.1.2.1. - Muratori in pietra e mattoni 6.1.2.2. - Muratori in cemento armato 6.1.2.3. - Carpenterieri e falegnami edili 6.1.3.2. - Pavimentatori e posatori di rivestimenti 6.1.3.3. - Intonacatori 6.1.3.4. - Installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione
	<i>Operatore meccanico</i>	6.2.1.4 - Carpenterieri e montatori di carpenteria metallica 6.2.2.3 - Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate
	Operatore di impianti termoidraulici	6.2.3.5 - Meccanici e montatori di apparecchi industriali termici, idraulici e di condizionamento
	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	6.2.3.1 - Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate
	Operatore elettronico	6.2.4.3 - Riparatori di apparecchi radio, televisivi e assimilati 6.2.4.4 - Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione
	Operatore elettrico	6.1.3.7 - Eletttricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate
	Operatore delle calzature	6.3.3.2 - Artigiani delle lavorazioni artistiche a mano di tessili, cuoio e simili 6.5.4.2 - Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati
	Operatore dell'abbigliamento	6.5.3.3 - Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai
	<i>Operatore del legno</i>	6.3.3.1 - Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati 6.5.2.2 - Falegnami ed attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno
	Operatore delle lavorazioni artistiche	6.3.1.6 - Orafi, gioiellieri e professioni assimilate 6.3.2.1 - Vasai e professioni assimilate (prodotti in ceramica ed abrasivi) 6.3.2.4 - Pittori e decoratori su vetro e ceramica
	<i>Operatore del mare e delle acque interne</i>	6.4.5.1 - Acquacoltori 6.4.5.2 - Pescatori della pesca costiera ed in acque interne 6.4.5.3 - Pescatori d'alto mare

segue



Tabella 6 - segue

		Referenziazione congruente	
Grande Gruppo	Figura leFP	Categorie (IV digit NUP)	
6	<i>Operatore della trasformazione agro-alimentare</i>	6.5.1.1 - Macellai, pesciaioli e professioni assimilate 6.5.1.2 - Panettieri e pastai artigianali 6.5.1.3 - Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali 6.5.1.4 - Degustatori e classificatori di prodotti alimentari e di bevande 6.5.1.5 - Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie 6.5.1.6 - Operai della preparazione e della lavorazione delle foglie di tabacco	
	Operatore agricolo	6.4.1.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo 6.4.1.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie 6.4.1.3 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, coltivazioni di fiori e piante ornamentali, ortive protette o di orti stabili 6.4.1.4 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste 6.4.2.1 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini 6.4.2.2 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di ovini e caprini 6.4.2.3 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di suini 6.4.2.4 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti avicoli 6.4.2.5 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti misti 6.4.2.6 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di insetti 6.4.2.9 - Altri allevatori e operai specializzati della zootecnia 6.4.3.1 - Allevatori e agricoltori	
7	<i>Operatore meccanico</i>	7.2.7.1 - Assemblatori in serie di parti di macchine	
	<i>Operatore del legno</i>	7.2.4.1 - Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno	
	<i>Operatore del mare e delle acque interne</i>	7.3.1.1 - Operai addetti agli impianti fissi in agricoltura e nell'allevamento. 7.4.5.1 - Marinai di coperta	
	<i>Operatore della trasformazione agro-alimentare</i>	7.3.2.1 - Conduttori di macchinari per la conservazione e la lavorazione della carne e del pesce 7.3.2.2 - Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero-caseari 7.3.2.3 - Conduttori di macchinari industriali per la lavorazione dei cereali e delle spezie e per prodotti a base di cereali (pasta e assimilati) 7.3.2.4 - Conduttori di macchinari per il trattamento e la conservazione della frutta, delle mandorle, delle verdure, dei legumi e del riso 7.3.2.5 - Conduttori di macchinari per la produzione e la raffinazione dello zucchero 7.3.2.6 - Conduttori di macchinari per la preparazione e la produzione del the, del caffè, del cacao e della cioccolata 7.3.2.7 - Conduttori di macchinari per la lavorazione dei prodotti del tabacco 7.3.2.8 - Vinificatori industriali, birrai ed operai addetti a macchinari per la preparazione di liquori e bevande analcoliche e gassate 7.3.2.9 - Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	
	Operatore delle produzioni chimiche	7.1.5.1 - Conduttori di impianti per la raffinazione dei prodotti petroliferi	
		7.1.5.3 - Operatori di macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica	

Nota: le Figure in corsivo sono caratterizzate dalla compresenza in due Grandi Gruppi.

Fonte: Inapp, 2017

L'ordine del discorso, sin qui caratterizzante il caso delle qualificazioni triennali, dunque, è fondato sulla indicazione della non necessaria presenza di un'anomalia di codifica, laddove i livelli classificatori - in termini non solo di Grande Gruppo, ma anche e persino di categoria - coincidano, in sede di referenziazione, con quelli attribuiti alle qualificazioni quadriennali. Il passaggio dirimente è determinato dal raffronto e dalla valutazione integrata di caratteristiche (compiti, *learning outcomes* e loro caratura EQF, posizionamento in termini di *formal learning*), condotti simmetricamente sul piano sia degli standard formativi, sia delle professioni ad esse associate.


**Tabella 7 - La gradazione della congruenza rilevata: anomalie assenti, parzialmente presenti e generalizzate**

Grande Gruppo	Numero guida EQF (valore medio)	Diplomi professionali IeFP	
III - Professioni tecniche	5,4	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva	
IV - Impiegati	4,7	Tecnico dei servizi di impresa	
V - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4,1	Tecnico dei trattamenti estetici Tecnico dell'acconciatura	Tecnico commerciale delle vendite Tecnico di cucina Tecnico dei servizi di sala e bar
VI - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3,6	Tecnico elettrico Tecnico elettronico Tecnico riparatore di veicoli a motore Tecnico di impianti termici Tecnico per l'automazione industriale	Tecnico della trasformazione agro-alimentare Tecnico delle lavorazioni artistiche Tecnico del legno Tecnico dell'abbigliamento Tecnico edile Tecnico grafico Tecnico agricolo
VII - Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	3,5	<i>Tecnico della trasformazione agro-alimentare</i> <i>Tecnico del legno</i> <i>Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati</i> <i>Tecnico agricolo</i>	

**Referenziazione congruente (anomalie assenti)**

Figura IeFP	Categorie (IV digit NUP)
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	3.4.1.1 - Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate 3.4.1.2 - Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	3.4.1.3 - Animatori turistici e professioni assimilate 3.4.2.4. - Istruttori di discipline sportive non agonistiche 3.4.2.6 - Allenatori e tecnici di discipline sportive agonistiche
Tecnico dei servizi di impresa	4.1.1.4 - Addetti alla gestione del personale 4.3.2.1 - Addetti alla contabilità 4.3.2.2 - Addetti alle buste paga 4.3.2.3 - Addetti alle operazioni finanziarie per conto dell'impresa o dell'organizzazione 4.4.1.1 - Personale addetto a compiti di controllo, verifica e professioni assimilate
Tecnico dei trattamenti estetici	5.4.3.1 - Acconciatori 5.4.3.2 - Estetisti e truccatori
Tecnico dell'acconciatura	5.4.3.1 - Acconciatori 5.4.3.2 - Estetisti e truccatori

**Referenziazione parzialmente congruente (anomalie presenti in alcune delle Categorie associate)**

Figura	Categorie con codifica congruente (IV digit NUP)	Categorie con codifica incongruente (IV digit NUP)
Tecnico commerciale delle vendite	5.1.1.1 - Esercenti delle vendite all'ingrosso 5.1.1.2 - Esercenti delle vendite al minuto 5.1.1.3 - Esercenti di distributori di carburanti ed assimilati 5.1.2.2 - Commessi delle vendite al minuto 5.1.2.5 - Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate	5.1.2.1 - Commessi delle vendite all'ingrosso 5.1.2.3 - Addetti ad attività organizzative delle vendite 5.1.2.4 - Cassieri di esercizi commerciali 5.1.2.6 - Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati
Tecnico di cucina	5.2.2.5 - Esercenti nelle attività di ristorazione	5.2.2.2 - Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi
Tecnico dei servizi di sala e bar	5.2.2.5 - Esercenti nelle attività di ristorazione	5.2.2.2 - Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi 5.2.2.3 - Camerieri e professioni assimilate 5.2.2.4 - Baristi e professioni assimilate
Tecnico delle lavorazioni artistiche	6.3.1.6 - Orafi, gioiellieri e professioni assimilate 6.3.2.1 - Vasai e professioni assimilate (prodotti in ceramica ed abrasivi)	6.1.1.2 - Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti

*segue*



Tabella 7 - segue

<b>Tecnico dell'abbigliamento</b>		6.5.3.3 - Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai
<b>Tecnico edile</b>	6.1.2.1. - Muratori in pietra, mattoni, refrattari 6.1.2.3 - Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	6.1.2.2 - Muratori in cemento armato
<b>Tecnico grafico</b>	6.3.4.1 - Operatori delle attività poligrafiche di pre-stampa 6.3.4.5 - Rilegatori e professioni assimilate	6.3.4.2 - Stampatori offset e alla rotativa
...	...	...

Referenziazione incongruente (anomalie generalizzate)	
Figura IeFP	Categorie (IV digit NUP)
Esempio: Tecnico agricolo	6.1.1.1 - Brillatori (addetti alle esplosioni) 6.1.1.2 - Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti 6.1.1.3 - Coltivatori di saline 6.4.2.1 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini 6.4.2.2 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di ovini e caprini 6.4.2.3 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di suini 6.4.2.4 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti avicoli 6.4.2.5 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti misti 6.4.2.6 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di insetti 6.4.2.9 - Altri allevatori e operai specializzati della zootecnia 6.4.3.1 - Allevatori e agricoltori 7.1.1.1 - Conduttori di macchinari in miniere e cave

**Legenda:**

Figure referenziate in modo congruente	celle codice colore verde
Figure referenziate in modo incongruente con fabbisogno di ricodifica parziale	celle codice colore rosso
Figure referenziate in modo incongruente con fabbisogno di ricodifica integrale	codice colore viola
Figure caratterizzate dalla compresenza in due Grandi Gruppi	<i>corsivo</i>

Fonte: Inapp, 2017

È in virtù di tale approccio, rispettoso delle specificità di una verifica contestuale, che il giudizio risulta particolarmente articolato sul fronte dei Diplomi Professionali. In questo caso, infatti, emerge un quadro composito, che risulta così diversificato:

- Figure (evidenziate nelle celle con codice-colore verde nella tabella 7) connotate da una codifica coerente e sostenibile, non solo all'interno dei Grande Gruppo III e IV, ma anche in ambiti professionali maggiormente distanti e meno consueti in termini di caratteristiche costitutive (Grande Gruppo V e VI);
- Figure (evidenziate nelle celle con codice-colore rosso nella tabella 7), che mostrano, invece, proprio in tali ambiti (Grande Gruppo V e VI) una realtà composita, ovvero, una tenuta solo parziale della sostenibilità delle codifiche. L'analisi, in tali casi, restituisce due tipologie di Unità Professionali e relative Categorie: una appare affidabile quale ancora per la referenziazione e l'altra si rivela, al contrario, debole e inadeguata per essere impiegata con tale funzione.
- Figure (evidenziate nelle celle con codice-colore viola nella tabella 7), la cui referenziazione, nell'attestarsi impropriamente su un ambito fortemente periferico della classificazione (Grande Gruppo VII – Conduttori di impianti e operai semi-qualificati addetti a macchinari fissi e mobili),



rivela diffuse ed evidenti anomalie, indicando una condizione di piena e generale incongruenza della codifica attribuita.

La strategia di intervento adottata in ordine al caso delle figure indicate nel punto b) è stata quella di focalizzare l'opera di referenziazione delle figure individuate, limitando il collegamento dello standard formativo alle sole Categorie valutate positivamente per congruenza, affidabilità e sostenibilità della codifica espressa, evitando il riferimento alle altre Categorie risultanti sprovviste di tali requisiti (tabella 8. Per i dettagli vedasi Allegato 4).

**Tabella 8 – Figure e analisi delle codifiche. Esempi**

Grande Gruppo	Figura	Codifica congruente	Codifica incongruente
5	<b>Tecnico commerciale delle vendite</b>	5.1.1.1 - Esercenti delle vendite all'ingrosso	5.1.2.1 - Commessi delle vendite all'ingrosso
		5.1.1.2 - Esercenti delle vendite al minuto	5.1.2.3 - Addetti ad attività organizzative delle vendite
		5.1.1.3 - Esercenti di distributori di carburanti ed assimilati	5.1.2.4 - Cassieri di esercizi commerciali
		5.1.2.2 - Commessi delle vendite al minuto	5.1.2.6 - Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati
		5.1.2.5 - Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate	
	<b>Tecnico di cucina</b>	5.2.2.5 - Esercenti nelle attività di ristorazione	5.2.2.2 - Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi
<b>Tecnico dei servizi di sala e bar</b>	5.2.2.5 - Esercenti nelle attività di ristorazione	5.2.2.2 - Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi 5.2.2.3 - Camerieri e professioni assimilate 5.2.2.4 - Baristi e professioni assimilate	

Fonte: Inapp, 2017

Il caso delle figure indicate nel punto c), non mostrando margini per una selezione qualitativa delle Categorie rilevate, indica l'opportunità di procedere ex novo e in modo radicale ad una referenziazione più adeguata e coerente. L'esito di una tale azione è di seguito ipotizzato in forma di esemplificazione tecnica (tabella 9).

**Tabella 9 - Tecnico agricolo: esempio di ricodifica**

Referenziazione incongruente (anomalie generalizzate)		Referenziazione congruente (anomalie generalizzate)	
Figura leFP	Categorie (IV digit NUP)	Categoria	Descrizione CP 2011
<b>Tecnico agricolo</b>	6.1.1.1 - Brillatori (addetti alle esplosioni)	<b>3.2.2.1- Tecnici agronomi e forestali</b>	Le professioni comprese in questa categoria assistono gli specialisti, ovvero eseguono procedure e tecniche proprie nella progettazione di sistemi agricoli, agroalimentari e zootecnici, nel miglioramento delle colture e delle relative condizioni di crescita e di difesa; l'individuazione delle colture più adattabili e più redditizie, l'individuazione e nel controllo delle malattie dei vegetali, la conservazione della biodiversità culturale; la progettazione di sistemi forestali; la gestione, il miglioramento e la protezione delle risorse ambientali e naturali, la loro messa a produzione; il mantenimento e la tutela della biodiversità florofaunistica. L'esercizio delle professioni di Agronomo junior, Forestale junior, Agrotecnico, Agrotecnico laureato, Perito agrario e Perito agrario laureato è regolamentato dalle leggi dello Stato
	6.1.1.2 - Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti		
	6.1.1.3 - Coltivatori di saline		
	6.4.2.1 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini		
	6.4.2.2 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di ovini e caprini		
	6.4.2.3 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di suini		
	6.4.2.4 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti avicoli		
	6.4.2.5 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti misti		
	6.4.2.6 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di insetti		
	6.4.2.9 - Altri allevatori e operai specializzati della zootecnia		
	6.4.3.1 - Allevatori e agricoltori		
7.1.1.1 - Conduttori di macchinari in miniere e cave			

Fonte: Inapp, 2017



La nuova codifica proposta si rivela maggiormente coerente con quanto espressamente indicato dallo standard formativo leFP del Tecnico agricolo:

**Compiti:**

Il Tecnico agricolo attua i processi gestionali, aziendali e produttivi attraverso l'individuazione delle risorse e delle possibilità di sviluppo dell'azienda a seconda del contesto territoriale/produttivo di riferimento, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate, rispetto all'allevamento di animali domestici e/o alla coltivazione (arborea e/o erbacea e/o ortofloricola) gli consente di svolgere attività relative alla gestione dell'azienda agricola con competenze funzionali alla scelta degli indirizzi produttivi, degli investimenti, delle filiere di commercializzazione, ecc.), di carattere amministrativo-contabile, di supporto alla programmazione, organizzazione/sorveglianza delle fasi di lavoro e di valutazione del processo/prodotto.

**Risultati di Apprendimento (competenze) in esito al quadriennio:**

1. Scegliere l'indirizzo produttivo, il tipo e le forme di produzione, tenendo conto delle specificità del contesto di riferimento.
2. Stabilire gli obiettivi della produzione, determinando le risorse umane e strumentali, i tempi ed i costi necessari per svolgere le produzioni.
3. Valutare le scelte di investimento, effettuando stime di redditività e di impatto sui ricavi.
4. Effettuare le operazioni amministrativo-contabili dell'azienda, monitorando e valutando i risultati economici.
5. Riconoscere e interpretare le richieste e tendenze del mercato.
6. Predisporre lo stoccaggio e la conservazione di prodotti della produzione aziendale, di derrate e scorte.
7. Definire le esigenze di acquisto di materiali, prodotti, macchine e attrezzature, individuando i fornitori e gestendo il processo di approvvigionamento.
8. Valutare la rispondenza dei risultati intermedi e finali d'esercizio agli obiettivi quantitativi e qualitativi previsti dal programma gestionale aziendale.
9. Rilevare i bisogni del cliente/committente coniugandoli con le opportunità tecniche e tecnologiche disponibili.
10. Pianificare e organizzare le fasi di lavoro, sorvegliando l'attività di ruoli operativi.
11. Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione.

In entrambi i casi si favorirebbe una maggiore e migliore trasparenza dello standard formativo nel mercato del lavoro, ai fini sia di un'ottimale spendibilità dei risultati di apprendimento assicurati dalla leFP e sia della correlata occupabilità degli individui partecipanti ai percorsi offerti dalla filiera.





# **ALLEGATO 1**

## **FIGURE IEFP: QUALIFICHE TRIENNALI RICODIFICA REFERENZIAZIONI 2006/2011 CATEGORIE**



Tabella A.1.1 - Qualifiche triennali - Ricodifica referenziazioni 2006/2011

Are economiche e professionali	Repertorio nazionale dell'offerta di IeFP Figure di riferimento e indirizzi relativi alle qualifiche professionali (anni I-III-Liv. EQF 3)	Referenziazioni della figura Codifica 2006	Referenziazioni della figura Codifica 2011 (IV digit - Categoria)
<b>1. Agroalimentare</b> - Agricoltura, silvicoltura e pesca - Produzioni alimentari	<b>1. Operatore agricolo*</b> - Indirizzo 1: Allevamenti animali - Indirizzo 2: Coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole - Indirizzo 3: Silvicoltura e salvaguardia dell'ambiente  <b>2. Operatore della trasformazione agro-alimentare</b>  <b>3. Operatore del mare e delle acque interne</b>	6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori 6.1.1. - Agricoltori e operai agricoli specializzati (errore codifica in pubblicazione Accordo: 6.4.1) 6.4.2 - Allevatori e operai specializzati della zootecnia 6.4.3 - Allevatori e agricoltori	<b>1. Operatore agricolo</b> 6.4.1.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo 6.4.1.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie 6.4.1.3 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali, di ortive protette o di orti stabili 6.4.1.4 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste 6.4.2.1 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini 6.4.2.2 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di ovini e caprini 6.4.2.3 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di suini 6.4.2.4 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti avicoli 6.4.2.5 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti misti 6.4.2.6 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di insetti 6.4.2.9 - Altri allevatori e operai specializzati della zootecnia 6.4.3.1 - Allevatori e agricoltori
	<b>2. Operatore della trasformazione agro-alimentare</b> 6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori 6.5.1.1 - Macellai, pesciaioli e professioni assimilate 6.5.1.2 - Panettieri e pastai artigianali 6.5.1.3 - Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali 6.5.1.4 - Degustatori e classificatori di prodotti alimentari e di bevande 6.5.1.5 - Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie 6.5.1.6 - Operai della preparazione e della lavorazione delle foglie di tabacco	7 - Conducenti di impianti e operai semiquadricati addetti a macchinari fissi e mobili 7.3.2 - Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	6.5.1.1 - Macellai, pesciaioli e professioni assimilate 6.5.1.2 - Panettieri e pastai artigianali 6.5.1.3 - Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali 6.5.1.4 - Degustatori e classificatori di prodotti alimentari e di bevande 6.5.1.5 - Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie 6.5.1.6 - Operai della preparazione e della lavorazione delle foglie di tabacco
	7.3.2.1 - Conducenti di macchinari per la conservazione e la lavorazione della carne e del pesce 7.3.2.2 - Conducenti di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero-caseari 7.3.2.3 - Conducenti di macchinari industriali per la lavorazione dei cereali e delle spezie e per prodotti a base di cereali (pasta e assimilati) 7.3.2.4 - Conducenti di macchinari per il trattamento e la conservazione della frutta, delle mandorle, delle verdure, dei legumi e del fiso 7.3.2.5 - Conducenti di macchinari per la produzione e la raffinazione dello zucchero del cacao e della cioccolata 7.3.2.6 - Conducenti di macchinari per la preparazione e la produzione del the, del caffè, del cacao e della cioccolata 7.3.2.7 - Conducenti di macchinari per la lavorazione dei prodotti del tabacco 7.3.2.8 - Vinificatori industriali, birrai ed operai addetti a macchinari per la preparazione di liquori e bevande analcoliche e gassate 7.3.2.9 - Conducenti di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	<b>3. Operatore del mare e delle acque interne</b> 6.4.5.1 - Acquacoltori e assimilati 6.4.5.2 - Pescatori della pesca costiera ed in acque interne 6.4.5.3 - Pescatori d'alto mare	<b>3. Operatore del mare e delle acque interne</b> 6.4.5.1 - Acquacoltori 6.4.5.2 - Pescatori della pesca costiera ed in acque interne 6.4.5.3 - Pescatori d'alto mare
	7.3.1.1 - Operai addetti agli impianti fissi in agricoltura e nell'allevamento. 7.4.5.1 - Marinai di coperta	7.3.1.1 - Operai addetti agli impianti fissi in agricoltura e nell'allevamento. 7.4.5.1 - Marinai di coperta	7.3.1.1 - Operai addetti agli impianti fissi in agricoltura e nell'allevamento. 7.4.5.1 - Marinai di coperta

segue



Tabella A.1.1. - segue

Aree economiche e professionali	Repertorio nazionale dell'offerta di IeFP Figure di riferimento e indirizzi relativi alle qualifiche professionali (anni I-III-Liv. EQF 3)	Referenziazioni della figura Codifica 2006	Referenziazioni della figura Codifica 2011 (IV digit - Categoria)
<b>2. Manifattura e artigianato</b> - Chimica - Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre - Vetro, ceramica e materiali da costruzione - Legno e arredo - Carta e cartotecnica - TAC e sistema moda	<b>4. Operatore delle produzioni chimiche</b> <b>5. Operatore delle lavorazioni artistiche</b> <b>6. Operatore del legno</b> <b>7. Operatore dell'abbigliamento</b> <b>8. Operatore delle calzature</b>	<b>4. Operatore delle produzioni chimiche</b> 7 - Conduttori di impianti e operai semi-qualificati addetti a macchinari fissi mobili 7.1.5.5 - Conduttori di impianti per la raffinazione dei prodotti petroliferi chimica 7.1.5.9 - Conduttori di impianti di impianti chimici 7.2.2.1 - Altri conduttori di impianti chimici 7.2.2.9 - Altri operai addetti a macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica e lavorazioni affini	7.1.5.1 - Conduttori di impianti per la raffinazione dei prodotti petroliferi 7.1.5.3 - Operatori di macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica 6.3.1.6 - Orafi, gioiellieri e professioni assimilate 6.3.2.1 - Vasai e professioni assimilate (prodotti in ceramica ed abrasivi) 6.3.2.4 - Pittori e decoratori su vetro e ceramica
		<b>5. Operatore delle lavorazioni artistiche</b> 6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori 6.3.1.6 - Gioiellieri, orafi e assimilati 6.3.2.1 - Vasai e assimilati (prodotti in ceramica e abrasivi) 6.3.2.4 - Pittori e decoratori su vetro e ceramica	
		<b>6. Operatore del legno</b> 6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori 6.3.3.1 - Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali similari 6.5.2.2 - Ebanisti, falegnami ed operatori artigianali specializzati di macchine per la lavorazione del legno	<b>6. Operatore del legno</b> 6.3.3.1 - Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati 6.5.2.2 - Falegnami ed attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno 7.2.4.1 - Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno
		<b>7. Operatore dell'abbigliamento</b> 6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori 6.5.3.3 - Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	<b>7. Operatore dell'abbigliamento</b> 6.5.3.3 - Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai
		<b>8. Operatore delle calzature</b> 6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori 6.3.3.2 - Artigiani delle lavorazioni artistiche a mano di tessuti, cuoio e simili 6.5.4.2 - Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati	<b>8. Operatore delle calzature</b> 6.3.3.2 - Artigiani delle lavorazioni artistiche a mano di tessuti, cuoio e simili 6.5.4.2 - Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati

segue



Tabella A.1.1 - segue

Aree economiche e professionali	Repertorio nazionale dell'offerta di leFP Figure di riferimento e indirizzi relativi alle qualifiche professionali (anni I-III-Liv. EQF 3)	Referenziazioni della figura Codifica 2006	Referenziazioni della figura Codifica 2011 (IV digit - Categoria)
3. Meccanica, impianti e costruzioni - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica - Edilizia. - Servizi di public utilities.	9. Operatore elettrico 10. Operatore elettronico 11. Operatore alla riparazione dei veicoli a motore* - Indirizzo 1: Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo - Indirizzo 2: Riparazioni di carrozzeria	6 - Artigiani e operai specializzati e agricoltori 6.1.3.7 - Eletttricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	9. Operatore elettrico 6.1.3.7 - Eletttricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate
		6 - Artigiani e operai specializzati e agricoltori 6.2.4.3 - Riparatori di apparecchi radio, televisivi ed affini. 6.2.4.4 - Installatori e riparatori di apparati telegrafici e telefonici.	10. Operatore elettronico 6.2.4.3 - Riparatori di apparecchi radio, televisivi e assimilati 6.2.4.4 - Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione
	12. Operatore di impianti termoidraulici	6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori 6.2.3.1 - Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	11. Operatore alla riparazione dei veicoli a motore 6.2.3.1 - Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate
	13. Operatore meccanico	6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori 6.2.3.5 - Meccanici e montatori di apparecchi industriali termici, idraulici e di condizionamento	12. Operatore di impianti termoidraulici 6.2.3.5 - Meccanici e montatori di apparecchi industriali termici, idraulici e di condizionamento
	14. Operatore edile	6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori 6.2.1.4 - Montatori di carpenteria metallica 6.2.2.3 - Attrezzisti di macchine utensili e affini 6.2.3.3 - Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	13. Operatore meccanico 6.2.1.4 - Carpentieri e montatori di carpenteria metallica 6.2.2.3 - Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate 7.2.7.1 - Assemblatori in serie di parti di macchine
	15. Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	7 - Conduttori di impianti ed operai semi-qualificati addetti a macchinari fissi e mobili 7.2.7.1 - Assemblatori in serie di parti di macchine	14. Operatore edile 6.1.2.1 - Muratori in pietra e mattoni 6.1.2.2 - Muratori in cemento armato 6.1.2.3 - Carpentieri e falegnami edili 6.1.3.2 - Pavimentatori e posatori di rivestimenti 6.1.3.3 - Intonacatori 6.1.3.4 - Installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione
		6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori 6.2.1.4 - Montatori di carpenteria metallica 6.2.5.2 - Carpentieri navali	15. Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni di diporto 6.2.1.4 - Carpentieri e montatori di carpenteria metallica

segue



Tabella A 1.1 - segue

Are economiche e professionali	Repertorio nazionale dell'offerta di IeFP Figure di riferimento e indirizzi relativi alle qualifiche professionali (anni I-III-Liv. EQF 3)	Referenziamenti della figura Codifica 2006	Referenziamenti della figura Codifica 2011 (IV digit - Categoria)
<b>4. Cultura, informazione e tecnologie informatiche</b> - Stampa ed editoria - Servizi di informatica - Servizi di telecomunicazioni e poste - Servizi culturali e di spettacolo	<b>16. Operatore grafico*</b> - Indirizzo 1: Stampa e allestimento - Indirizzo 2: Multimedia	<b>16. Operatore grafico</b> 6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori 6.3.4.1 - Compositori tipografici 6.3.4.2 - Tipografi impressori 6.3.4.3 - Stampatori offset e alla rotativa 6.3.4.4 - Rillegatori ed assimilati 6.3.4.5 - Fototipografi e fototecnici	6.3.4.1. - Operatori delle attività poligrafiche di pre-stampa 6.3.4.2. - Stampatori offset e alla rotativa 6.3.4.6 Rillegatori ed assimilati 6.3.4.5. - Rillegatori e rifinitori post stampa
<b>5. Servizi commerciali</b> - Servizi di distribuzione commerciale - Trasporti e logistica - Servizi finanziari e assicurativi - Area comune: Servizi alle imprese	<b>17. Operatore ai servizi di vendita</b> <b>18. Operatore amministrativo-segretariale</b> <b>19. Operatore dei sistemi e dei servizi logistici</b>	<b>17. Operatore ai servizi di vendita</b> 5.1 - professioni qualificate nelle attività commerciali 5.1.2.1 - commessi e assimilati <b>18. Operatore amministrativo-segretariale</b> 4 - Impiegati 4.1.1.4 - Personale di segreteria 4.1.2.1 - Aiuto contabili e assimilati <b>19. Operatore dei sistemi e dei servizi logistici</b> 4.1 - Impiegati di ufficio 4.1.3.1 - Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	5.1.2.2. - Commessi delle vendite al minuto 4.1.1.1. - Addetti a funzioni di segreteria 4.3.2.1. - Addetti alla contabilità 4.3.1.2. - Addetti alla gestione dei magazzini ed assimilati
<b>6. Turismo e sport</b> - Servizi turistici - Servizi attività ricreative e sportive	<b>20. Operatore della ristorazione*</b> - Indirizzo 1: Preparazione pasti - Indirizzo 2: Servizi di sala e bar <b>21. Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza*</b> - Indirizzo 1: Strutture ricettive - Indirizzo 2: Servizi del turismo	<b>20. Operatore della ristorazione</b> 5.2 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi 5.2.2.1 - Cuochi in alberghi e ristoranti 5.2.2.2 - Addetti alla preparazione e cottura di cibi 5.2.2.3 - Camerieri ed assimilati 5.2.2.4 - Baristi e assimilati <b>21. Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza</b> 5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi 5.2.1.3 - Addetti all'accogliimento, portieri di albergo ed assimilati	5.2.2.1. - Cuochi in alberghi e ristoranti 5.2.2.2. - Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi 5.2.2.3. - Camerieri e professioni assimilate 5.2.2.4. - Baristi e assimilati
<b>7. Servizi alla persona</b> - Servizi socio-sanitari - Servizi di educazione e formazione - Servizi alla persona	<b>22. Operatore del benessere*</b> - Indirizzo 1: Acconciatura - Indirizzo 2: Estetica	<b>22. Operatore del benessere</b> 5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi 5.5.3.1 - Parrucchieri, estetisti ed assimilati	4.2.2.2. - Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione 5.4.3.1. - Acconciatori 5.4.3.2. - Estetisti e truccatori



**Tabella A 1.2 - Figure nazionali IeFP relative alle qualifiche professionali (triennali)**  
**Distribuzione delle referenziazioni per Grande Gruppo, ricodificate al IV digit della CP 2011, e numero delle Unità Professionali associate**

Grandi Gruppi	Figura	N. Categorie associate	Sub Totali
I - Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	--	--	--
II - Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	--	--	--
III - Professioni tecniche	--	--	--
IV - Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	1	4
	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	1	
	Operatore amministrativo-segretariale	2	
V - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	Operatore del benessere	2	7
	Operatore della ristorazione	4	
	Operatore ai servizi di vendita	1	
VI - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	Operatore grafico	3	46
	Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	1	
	Operatore edile	6	
	Operatore meccanico	2	
	Operatore di impianti termoidraulici	1	
	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	1	
	Operatore elettronico	2	
	Operatore elettrico	1	
	Operatore delle calzature	2	
	Operatore dell'abbigliamento	1	
	Operatore del legno	2	
	Operatore delle lavorazioni artistiche	3	
	Operatore del mare e delle acque interne	3	
Operatore della trasformazione agro-alimentare	6		
Operatore agricolo	12		
VII - Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	Operatore meccanico	1	25
	Operatore del legno	1	
	Operatore delle produzioni chimiche	2	
	Operatore del mare e delle acque interne	2	
Operatore della trasformazione agro-alimentare	9		
VIII - Professioni non qualificate	--	--	--
IX - Forze Armate	--	--	--
Totale	22		
	(di cui 4 - in codice colore - referenziate in ordine a 2 diversi Grandi Gruppi)	82	



## **ALLEGATO 2**

### **FIGURE I EFP: DIPLOMI PROFESSIONALI QUADRIENNALI RICODIFICA REFERENZIAZIONI 2006/2011 CATEGORIE**



Tabella A 2.1 - Diplomi professionali quadriennali - Ricordifica referenziazioni 2006/2011

Aree economiche e professionali	Repertorio nazionale dell'offerta di IeFP Figure di riferimento relative ai diplomi professionali (anno IV – Liv. EQF 4)	Referenziazioni della figura Codifica 2006	Referenziazioni della figura Codifica 2011
<b>1. Agroalimentare</b>	<b>1. Tecnico agricolo</b>		<b>1. Tecnico agricolo</b>
- Agricoltura, silvicoltura e pesca		6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori
- Produzioni alimentari	<b>2. Tecnico della trasformazione agro-alimentare</b>	6.1.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati 6.4.2 - Allevatori e operai specializzati della zootecnia 6.4.3 - Allevatori e agricoltori	6.1.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati 6.4.2 - Allevatori e operai specializzati della zootecnia 6.4.3 - Allevatori e agricoltori
		6.1.1.1 - Brillatori (addetti alle esplosioni)	6.1.1.1 - Brillatori (addetti alle esplosioni)
		6.1.1.2 - Tagliatori di pietre, scapellini e marmisti	6.1.1.2 - Tagliatori di pietre, scapellini e marmisti
		6.1.1.3 - Coltivatori di saline	6.1.1.3 - Coltivatori di saline
		6.4.2.1 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini	6.4.2.1 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini
		6.4.2.2 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di ovini e caprini	6.4.2.2 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di ovini e caprini
		6.4.2.3 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di suini	6.4.2.3 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di suini
		6.4.2.4 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti avicoli	6.4.2.4 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti avicoli
		6.4.2.5 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti misti	6.4.2.5 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti misti
		6.4.2.6 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di insetti	6.4.2.6 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di insetti
		6.4.2.9 - Altri allevatori e operai specializzati della zootecnia	6.4.2.9 - Altri allevatori e operai specializzati della zootecnia
		6.4.3.1 - Allevatori e agricoltori	6.4.3.1 - Allevatori e agricoltori
		<b>2. Tecnico della trasformazione agro-alimentare</b>	<b>2. Tecnico della trasformazione agro-alimentare</b>
		6.5.1.1 - Macellai, pescicoltori e professioni assimilate	6.5.1.1 - Macellai, pescicoltori e professioni assimilate
		6.5.1.2 - Panettieri e pastai artigianali	6.5.1.2 - Panettieri e pastai artigianali
		6.5.1.3 - Pasticcieri, gelatieri e conservieri artigianali	6.5.1.3 - Pasticcieri, gelatieri e conservieri artigianali
		7.3.2 - Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	7.3.2 - Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare
		6.5.1.5 - Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie	6.5.1.5 - Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie
		6.5.1.6 - Operai della preparazione e della lavorazione delle foglie di tabacco	6.5.1.6 - Operai della preparazione e della lavorazione delle foglie di tabacco
		7.3.2.1 - Conduttori di macchinari per la conservazione e la lavorazione della carne e del pesce	7.3.2.1 - Conduttori di macchinari per la conservazione e la lavorazione della carne e del pesce
		7.3.2.2 - Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero-caseari	7.3.2.2 - Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero-caseari
		7.3.2.3 - Conduttori di macchinari industriali per la lavorazione dei cereali e delle spezie e per prodotti a base di cereali (pasta e assimilati)	7.3.2.3 - Conduttori di macchinari industriali per la lavorazione dei cereali e delle spezie e per prodotti a base di cereali (pasta e assimilati)
		7.3.2.4 - Conduttori di macchinari per il trattamento e la conservazione della frutta, delle mandorle, delle verdure, dei legumi e del riso	7.3.2.4 - Conduttori di macchinari per il trattamento e la conservazione della frutta, delle mandorle, delle verdure, dei legumi e del riso
		7.3.2.5 - Conduttori di macchinari per la produzione e la raffinazione dello zucchero	7.3.2.5 - Conduttori di macchinari per la produzione e la raffinazione dello zucchero
		7.3.2.6 - Conduttori di macchinari per la preparazione e la produzione del the, del caffè, del cacao e della cioccolata	7.3.2.6 - Conduttori di macchinari per la preparazione e la produzione del the, del caffè, del cacao e della cioccolata
		7.3.2.7 - Conduttori di macchinari per la lavorazione dei prodotti del tabacco	7.3.2.7 - Conduttori di macchinari per la lavorazione dei prodotti del tabacco
		7.3.2.8 - Vinificatori industriali, birrai ed operai addetti a macchinari per la preparazione di liquori e bevande analcoliche e gassate	7.3.2.8 - Vinificatori industriali, birrai ed operai addetti a macchinari per la preparazione di liquori e bevande analcoliche e gassate
		7.3.2.9 - Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	7.3.2.9 - Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno

segue





Tabella A 2.1. - segue

Aree economiche e professionali	Repertorio nazionale dell'offerta di leFP Figure di riferimento relative ai diplomi professionali (anno IV – Liv. EQF 4)	Referenziazioni della figura Codifica 2006	Referenziazioni della figura Codifica 2011
<b>2. Manifattura e artigianato</b> - Chimica - Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre - Vetro, ceramica e materiali da costruzione - Legno e arredo - Carta e cartotecnica - TAC e sistema moda	<b>3. Tecnico delle lavorazioni artistiche</b> <b>4. Tecnico del legno</b> <b>5. Tecnico dell'abbigliamento</b>	<b>3. Tecnico delle lavorazioni artistiche</b> 6.1.1.3 - Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti 6.3.1.6 - Gioiellieri, orafi ed assimilati 6.3.2.1 - Vasai ed assimilati (prodotti in ceramica ed abrasivi)	6.1.1.2 - Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti 6.3.1.6 - Orefi, gioiellieri e professioni assimilate 6.3.2.1 - Vasai e professioni assimilate (prodotti in ceramica ed abrasivi)
	<b>4. Tecnico del legno</b>	<b>4. Tecnico del legno</b> 6. Artigiani, operai specializzati ed agricoltori 6.3.3.1 - Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati 6.5.2.2 - Ebanisti, falegnami ed operatori artigianali specializzati di macchine per la lavorazione del legno	6.3.3.1 - Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati 6.5.2.2 - Falegnami ed attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno 7.2.4.1 - Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno
	7 - Conduttori di impianti ed operai semi- qualificati addetti a macchinari fissi e mobili 7.2.4.0 - Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno	<b>5. Tecnico dell'abbigliamento</b> 6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori 6.5.3.3 - Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	

segue



Tabella A 2.1 - segue

Aree economiche e professionali	Repertorio nazionale dell'offerta di IeFP Figure di riferimento relative ai diplomi professionali (anno IV – Liv. EQF 4)	Referenziazioni della figura Codifica 2006	Referenziazioni della figura Codifica 2011
3. Meccanica, impianti e costruzioni - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica - Edilizia - Servizi di public utilities	1. Tecnico elettrico 2. Tecnico elettronico 3. Tecnico riparatore di veicoli a motore 4. Tecnico di impianti termici 5. Tecnico per l'automazione industriale 6. Tecnico edile 7. Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	6. Tecnico elettrico 6.1.3.7 - Elettrocisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate  7. Tecnico elettronico 6.2.4.3 - Riparatori di apparecchi radio, televisivi e assimilati 6.2.4.4 - Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione  8. Tecnico riparatore di veicoli a motore 6.3.3.1 - Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate  9. Tecnico di impianti termici 6.1.3.6 - Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas  10. Tecnico per l'automazione industriale 6.2.3.3 - Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati 6.2.4.1 - Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici  11. Tecnico edile 6.1.2.1 - Muratori in pietra, mattoni, refrattari 6.1.2.2 - Muratori in cemento armato 6.1.2.3 - Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)  11. Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati 6.2.3.3 - Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati 7.1.1.1 - Conducenti di macchinari in miniere e cave 7.1.1.2 - Conducenti di impianti per il primo trattamento di minerali e di pietre 7.1.1.3 - Trivellatori e sondatori di pozzi petroliferi, di gas naturale, operatori di prospezione e professioni assimilate 7.1.2.1 - Fonditori, operatori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia) 7.1.2.2 - Operatori di forni di seconda fusione, colatori di metalli e leghe e operatori di laminatoi 7.1.2.3 - Operatori di impianti per il trattamento termico dei metalli 7.1.2.4 - Trafilatori ed estrusori di metalli 7.1.2.5 - Operatori di impianti per la produzione e la raffinazione di metalli non ferrosi 7.1.3.1 - Conducenti di impianti per dosare, miscelare ed impastare materiali per la produzione del vetro, della ceramica e dei laterizi 7.1.3.2 - Conducenti di forni e di altri impianti per la lavorazione del vetro 7.1.3.3 - Conducenti di impianti per la formatura di articoli in ceramica e terracotta 7.1.3.4 - Conducenti di forni e di altri impianti per la produzione di laterizi, tegole e assimilati 7.1.4.1 - Conducenti di impianti per la fabbricazione in serie di pannelli in legno (compensati, truciolati ed assimilati) 7.1.4.2 - Operatori di impianti per la preparazione della pasta di legno e di altri materiali per cartiera 7.1.4.3 - Operatori di impianti per la fabbricazione della carta 7.1.8.1 - Conducenti di mulini e impastatrici 7.1.8.2 - Conducenti di forni e di analoghi impianti per il trattamento termico dei minerali 7.1.5.1 - Conducenti di impianti per la raffinazione dei prodotti petroliferi 7.1.5.2 - Operatori di macchinari e di impianti per la chimica di base e la chimica fine 7.1.5.3 - Operatori di macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica 7.1.6.1 - Conducenti di caldaie a vapore e di motori termici in impianti industriali 7.1.6.2 - Operatori di impianti di recupero e riciclaggio dei rifiuti e di trattamento e distribuzione delle acque 7.1.7.1 - Operatori di catene di montaggio automatizzate	6. Tecnico elettrico 6.1.3.7 - Elettrocisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate  7. Tecnico elettronico 6.2.4.3 - Riparatori di apparecchi radio, televisivi e assimilati 6.2.4.4 - Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione  8. Tecnico riparatore di veicoli a motore 6.3.3.1 - Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate  9. Tecnico di impianti termici 6.1.3.6 - Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas  10. Tecnico per l'automazione industriale 6.2.3.3 - Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati 6.2.4.1 - Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici  11. Tecnico edile 6.1.2.1 - Muratori in pietra, mattoni, refrattari 6.1.2.2 - Muratori in cemento armato 6.1.2.3 - Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)  11. Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati 6.2.3.3 - Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati 7.1.1.1 - Conducenti di macchinari in miniere e cave 7.1.1.2 - Conducenti di impianti per il primo trattamento di minerali e di pietre 7.1.1.3 - Trivellatori e sondatori di pozzi petroliferi, di gas naturale, operatori di prospezione e professioni assimilate 7.1.2.1 - Fonditori, operatori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia) 7.1.2.2 - Operatori di forni di seconda fusione, colatori di metalli e leghe e operatori di laminatoi 7.1.2.3 - Operatori di impianti per il trattamento termico dei metalli 7.1.2.4 - Trafilatori ed estrusori di metalli 7.1.2.5 - Operatori di impianti per la produzione e la raffinazione di metalli non ferrosi 7.1.3.1 - Conducenti di impianti per dosare, miscelare ed impastare materiali per la produzione del vetro, della ceramica e dei laterizi 7.1.3.2 - Conducenti di forni e di altri impianti per la lavorazione del vetro 7.1.3.3 - Conducenti di impianti per la formatura di articoli in ceramica e terracotta 7.1.3.4 - Conducenti di forni e di altri impianti per la produzione di laterizi, tegole e assimilati 7.1.4.1 - Conducenti di impianti per la fabbricazione in serie di pannelli in legno (compensati, truciolati ed assimilati) 7.1.4.2 - Operatori di impianti per la preparazione della pasta di legno e di altri materiali per cartiera 7.1.4.3 - Operatori di impianti per la fabbricazione della carta 7.1.8.1 - Conducenti di mulini e impastatrici 7.1.8.2 - Conducenti di forni e di analoghi impianti per il trattamento termico dei minerali 7.1.5.1 - Conducenti di impianti per la raffinazione dei prodotti petroliferi 7.1.5.2 - Operatori di macchinari e di impianti per la chimica di base e la chimica fine 7.1.5.3 - Operatori di macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica 7.1.6.1 - Conducenti di caldaie a vapore e di motori termici in impianti industriali 7.1.6.2 - Operatori di impianti di recupero e riciclaggio dei rifiuti e di trattamento e distribuzione delle acque 7.1.7.1 - Operatori di catene di montaggio automatizzate

segue



Tabella A 2.1 - segue

Aree economiche e professionali	Repertorio nazionale dell'offerta di IeFP Figure di riferimento relative ai diplomi professionali (anno IV – Liv. EQF 4)	Referenziamenti della figura Codifica 2006	Referenziamenti della figura Codifica 2011
4. Cultura, informazione e tecnologie informatiche - Stampa ed editoria - Servizi di informatica - Servizi di telecomunicazioni e poste - Servizi culturali e di spettacolo	13 - Tecnico grafico	<b>13. Tecnico grafico</b> 6.3.4.1 - Operatori delle attività poligrafiche di pre-stampa 6.3.4.2 - Stampatori offset e alla rotativa 6.3.4.5 - Rilegatori e professioni assimilate	
5. Servizi commerciali - Servizi di distribuzione commerciale - Trasporti e logistica - Servizi finanziari e assicurativi - Area comune: Servizi alle imprese	14. - Tecnico commerciale delle vendite 15. - Tecnico dei servizi di impresa	<b>14. Tecnico commerciale delle vendite</b> 5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi 5.1.1 - Esercenti ed addetti delle vendite all'ingrosso 5.1.2 - Esercenti ed addetti delle vendite al minuto <b>15. Tecnico dei servizi di impresa</b> 4 - Impiegati 4.1.2 - Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, gestionale e finanziario	5.1.1.1 - Esercenti delle vendite all'ingrosso 5.1.1.2 - Esercenti delle vendite al minuto 5.1.1.3 - Esercenti di distributori di carburanti ed assimilate 5.1.2.1 - Commessi delle vendite all'ingrosso 5.1.2.2 - Commessi delle vendite al minuto 5.1.2.3 - Addetti ad attività organizzative delle vendite 5.1.2.4 - Cassieri di esercizi commerciali 5.1.2.5 - Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate 5.1.2.6 - Addetti ai distributori di carburanti ed assimilate
	<b>15. Tecnico dei servizi di impresa</b>	4.1.1.4 - Addetti alla gestione del personale 4.3.2.1 - Addetti alla contabilità 4.3.2.2 - Addetti alle buste paga 4.3.2.3 - Addetti alle operazioni finanziarie per conto dell'impresa o dell'organizzazione 4.4.1.1 - Personale addetto a compiti di controllo, verifica e professioni assimilate	

segue



Tabella A 2.1. - segue

Aree economiche e professionali	Repertorio nazionale dell'offerta di IeFP Figure di riferimento relative ai diplomi professionali (anno IV - Liv. EQF 4)	Referenziazioni della figura Codifica 2006	Referenziazioni della figura Codifica 2011
6. Turismo e sport	16.- Tecnico di cucina		16. Tecnico di cucina
-Servizi turistici	17.- Tecnico dei servizi di sala e bar	5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere 5.2.2.1 - Cuochi in alberghi e ristoranti 5.2.2.2 - Addetti alla preparazione e cottura di cibi 5.2.2.5 - Esercenti di servizi di ristorazione e assimilati	5.2.2.2 - Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi 5.2.2.5 - Esercenti nelle attività di ristorazione
-Servizi attività ricreative e sportive	18.- Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza		
	19.- Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere 5.2.2.3 - Camerieri ed assimilati 5.2.2.4 - Baristi e assimilati 5.2.2.5 - Esercenti di servizi di ristorazione e assimilati	17. Tecnico dei servizi di sala e bar 5.2.2.2 - Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi 5.2.2.3 - Camerieri e professioni assimilate 5.2.2.4 - Baristi e professioni assimilate 5.2.2.5 - Esercenti nelle attività di ristorazione
		18. Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza 3.4.1.1. - Tecnici delle attività ricettive ed assimilati 3.4.1.2. - Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati	19. Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero 3.4.1.1. - Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate 3.4.1.2. - Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali
7. Servizi alla persona	20.- Tecnico dei trattamenti estetici	3 - Professioni tecniche 3.4.1.3 - Animatori turistici e assimilati 3.4.3.3. - Istruttori di discipline sportive non agonistiche 3.4.3.5 - Allenatori e tecnici di discipline sportive agonistiche	3.4.1.3 - Animatori turistici e professioni assimilate 3.4.2.4. - Istruttori di discipline sportive non agonistiche 3.4.2.6 - Allenatori e tecnici di discipline sportive agonistiche
-Servizi socio-sanitari	21.- Tecnico dell'acconciatura	5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi 5.5.3.1 - Parrucchieri, estetisti ed assimilati	20. Tecnico dei trattamenti estetici 5.4.3.1 - Acconciatori 5.4.3.2 - Estetisti e truccatori
-Servizi di educazione e formazione			
-Servizi alla persona			21. Tecnico dell'acconciatura 5.4.3.1 - Acconciatori 5.4.3.2 - Estetisti e truccatori



**Tabella A 2.2 - Figure nazionali IeFP relative ai diplomi professionali (quadriennali).  
Distribuzione delle referenziazioni per Grande Gruppo, ricodificate al V digit della CP 2011, e numero delle  
Unità Professionali associate**

Grandi Gruppi	Figura	N. Categorie associate	Sub Totali
I - Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	--	--	--
II - Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	--	--	--
III - Professioni tecniche	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	2	5
	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	3	
IV - Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	Tecnico dei servizi di impresa	5	5
V - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	Tecnico commerciale delle vendite	9	19
	Tecnico di cucina	2	
	Tecnico dei servizi di sala e bar	4	
	Tecnico dei trattamenti estetici	2	
	Tecnico dell'acconciatura	2	
VI - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	Tecnico agricolo	11	37
	Tecnico della trasformazione agro-alimentare	6	
	Tecnico delle lavorazioni artistiche	3	
	Tecnico del legno	2	
	Tecnico dell'abbigliamento	1	
	Tecnico elettrico	1	
	Tecnico elettronico	2	
	Tecnico riparatore di veicoli a motore	1	
	Tecnico di impianti termici	1	
	Tecnico per l'automazione industriale	2	
	Tecnico edile	3	
	Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	1	
	Tecnico grafico	3	
VII - Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	Tecnico agricolo	1	34
	Tecnico della trasformazione agro-alimentare	9	
	Tecnico del legno	1	
	Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	23	
VIII - Professioni non qualificate	--	--	--
IX - Forze Armate	--	--	--
<b>Totale</b>	21 (di cui 4 - in codice colore - referenziate in ordine a 2 diversi Grandi Gruppi)	100	



## **ALLEGATO 3**

### **FIGURE IEFP: QUALIFICHE TRIENNALI ANALISI DI CONGRUENZA DELLE CODIFICHE**

- Esempio di analisi di congruenza della referenziazione delle figure: l'Operatore Meccanico.
- Gli ambiti di opportuna armonizzazione.



Tabella A 3.1 - Qualifiche triennali. Analisi di congruenza delle qualifiche Grande Gruppo 6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori



CP 2011		Figura Operatore meccanico	Referenziazione Congruenza Anomalia
<p><b>Compiti:</b></p> <p>6.2.1.4 - Carpentieri e montatori di carpenteria metallica</p> <p>6.2.2.3 - Attrezisti di macchine utensili e professioni assimilate</p>	<p>Le professioni comprese in questa categoria si occupano, in officina o in cantiere della costruzione e dell'assemblaggio di elementi e giunti metallici di strutture portanti, di tubi e di condotte in campo civile, navale, aeronautico e ferroviario.</p> <p>Le professioni comprese in questa categoria provvedono alla preparazione di macchine utensili di precisione e alla realizzazione, con tali macchine, del primo pezzo o di manufatti non in serie ovvero provvedono ad attrezzare e a tarare torni, presse, fresatrici con gli utensili necessari al tipo di lavorazione da eseguire; rifiniscono, manualmente o con l'impiego di tali macchine utensili, le superfici, piane o curve, di manufatti in metallo, eseguendo la rettifica di precisione di superfici curve per eliminare imperfezioni o deformazioni delle stesse, portandole alle dimensioni previste; provvedono all'aggiustamento e alla correzione manuale degli utensili da utilizzare ed eventualmente degli stessi manufatti realizzati.</p>	<p><b>Compiti:</b></p> <p>L'Operatore Meccanico, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione meccanica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica</p>	<p style="text-align: center;"></p>
<p><b>Risultati di apprendimento</b></p> <p>Saperi tecnico-pratici dei materiali, degli utensili e dei processi per estrarre o lavorare minerali; per costruire, riparare o mantenere manufatti, oggetti e macchine; per la produzione agricola, venatoria e della pesca; per lavorare e trasformare prodotti alimentari e agricoli destinati al consumo.</p>	<p><b>Risultati di apprendimento (competenze) in esito al triennio:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni</li> <li>2 Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso</li> <li>3 Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria</li> <li>4 Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali</li> <li>5 Verificare la rispondenza delle fasi di lavoro, dei materiali e dei prodotti agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</li> <li>6 Eseguire la lavorazione di pezzi e complessivi meccanici secondo le specifiche progettuali</li> <li>7 Montare e assemblare prodotti meccanici secondo le specifiche progettuali</li> <li>8 Eseguire le operazioni di aggiustaggio di particolari e gruppi meccanici</li> </ol>	<p><b>Risultati di apprendimento (competenze) in esito al triennio:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni</li> <li>2 Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso</li> <li>3 Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria</li> <li>4 Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali</li> <li>5 Verificare la rispondenza delle fasi di lavoro, dei materiali e dei prodotti agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</li> <li>6 Eseguire la lavorazione di pezzi e complessivi meccanici secondo le specifiche progettuali</li> <li>7 Montare e assemblare prodotti meccanici secondo le specifiche progettuali</li> <li>8 Eseguire le operazioni di aggiustaggio di particolari e gruppi meccanici</li> </ol>	<p><b>Formal learning:</b></p> <p>Sono richiesti saperi di base assimilabili a quelli acquisiti completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale (o esperienza lavorativa).</p>
<p>Valore medio numero guida EQF Grande Gruppo 6 : <b>3,6</b></p>	<p>Valore medio numero guida EQF assegnato alle 3 UP associate alla figura <b>3,6</b></p> <p>(Nota: a tutte le 3 UP risulta assegnato il numero guida)</p>	<p>Livello EQF qualifica professionale IeFP</p> <p style="text-align: center;"><b>3</b></p>	



Tabella A 3.2 - Qualifiche triennali. Analisi di congruenza delle qualifiche Grande Gruppo 7 - Conduuttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli

CP 2011		Figura Operatore meccanico	Referenziazione Congruenza Anomalia
<p><b>Compiti:</b> 7.2.7.1 - Assemblatori in serie di parti di macchine</p> <p>Le professioni comprese in questa categoria montano, in catene o linee semiautomatiche di assemblaggio e con l'ausilio di utensili manuali o semiautomatici, componenti di macchine o di parti di macchine.</p>	<p><b>Compiti:</b> L'Operatore Meccanico, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione meccanica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica</p>		
<p><b>Risultati di apprendimento</b> Saperi finalizzati alla conduzione e controllo del corretto funzionamento di macchine industriali e di impianti automatizzati o robotizzati di lavorazione; all'alimentazione di impianti di assemblaggio e di lavorazione in serie di prodotti; alla guida di veicoli, macchinari mobili o di sollevamento.</p>	<p><b>Risultati di apprendimento (competenze) in esito al triennio:</b> 1 Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni 2 Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso 3 Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria 4 Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare l'affaticamento e malattie professionali 5 Verificare la rispondenza delle fasi di lavoro, dei materiali e dei prodotti agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione 6 Eseguire la lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici secondo le specifiche progettuali 7 Montare e assemblare prodotti meccanici secondo le specifiche progettuali 8 Eseguire le operazioni di aggiustaggio di particolari e gruppi meccanici</p>		
<p>Valore medio numero guida EQF Grande Gruppo 7 : <b>3,5</b></p>		<p>Livello EQF qualifica professionale <b>leFP</b> <b>3</b></p>	
<p>Valore medio numero guida EQF assegnato alla UP associate alla figura <b>3</b> (Nota: a tutte le 3 UP risulta assegnato il numero guida)</p>			
<p><b>Formal learning:</b> Sono richiesti saperi di base assimilabili a quelli acquisiti completando l'obbligo scolastico, o una qualifica professionale (o esperienza lavorativa).</p>		<p><b>Formal learning:</b> leFP - percorso triennale.</p>	





**Tabella A 3.3 - Referenziazione (in ordine alla NUP/ISTAT – CP 2011) delle Figure per la Qualifica di Operatore professionale IeFP e ambiti emergenti di opportuna armonizzazione**

CP 2011 Grande Gruppo	Numero guida EQF (valore medio GG)	Figure referenziate in modo congruente	Figure con fabbisogno di ri-codifica
3 - Professioni tecniche	5,4		
4 - Impiegati	4,7	1. Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza 2. Operatore dei sistemi e dei servizi logistici 3. Operatore amministrativo-segretariale	
5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4,1	4. Operatore del benessere 5. Operatore della ristorazione 6. Operatore ai servizi di vendita 7. Operatore grafico 8. Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto 9. Operatore edile	
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3,6	10. Operatore meccanico 11. Operatore di impianti termoidraulici 12. Operatore alla riparazione dei veicoli a motore 13. Operatore elettronico 14. Operatore elettrico 15. Operatore delle calzature 16. Operatore dell'abbigliamento 17. Operatore del legno 18. Operatore delle lavorazioni artistiche 19. Operatore del mare e delle acque interne 20. Operatore della trasformazione agro-alimentare	
7 - Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	3,5	21. Operatore agricolo • Operatore meccanico • Operatore del legno • Operatore del mare e delle acque interne • Operatore della trasformazione agro-alimentare	
		22. Operatore delle produzioni chimiche	

*Nota: le figure professionali evidenziate nella tabella con codice colore (Operatore meccanico, Operatore del legno, Operatore del mare e delle acque interne, Operatore della trasformazione agro-alimentare) compaiono duplicemente poiché risultano referenziate in ordine a 2 diversi Grandi Gruppi.*



## **ALLEGATO 4**

### **FIGURE IEFP: DIPLOMI PROFESSIONALI QUADRIENNALI ANALISI DI CONGRUENZA DELLE CODIFICHE**

- Esempio di analisi di congruenza della referenziazione delle figure: Tecnico riparatore di veicoli a motore.
- Gli ambiti di opportuna armonizzazione.



Tabella A.4.1 - Diplomi professionali quadriennali. Analisi di congruenza delle codifiche Grande Gruppo 6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori

CP 2011		Figura	Referenziazione
		Tecnico riparatore di veicoli a motore	Congruenza Anomalia
<p><b>Compti:</b></p> <p>6.2.3.1. - Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate</p> <p>Le professioni comprese in questa categoria provvedono alla manutenzione dei veicoli a motore e non e di altri congegni meccanici non di uso industriale ovvero identificano e rimuovono le cause di malfunzionamento, riparando i guasti o sostituendo i componenti danneggiati dei motori, dei loro sistemi di alimentazione e di raffreddamento, degli apparati di trasmissione e di guida di veicoli a motore terrestri e di motocicli; riparano e sostituiscono pneumatici equilibrandoli e tarando l'assetto di guida dei veicoli; riparano biciclette e veicoli non a motore e le loro parti.</p>	<p><b>Compti:</b></p> <p>Il Tecnico riparatore di veicoli a motore interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, esercitando il presidio del processo della riparazione di veicoli a motore attraverso l'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative alla gestione dell'accettazione, al controllo di conformità e di ripristino della funzionalità generale del veicolo a motore, con competenze di diagnosi tecnica e valutazione funzionale di componenti e dispositivi, di programmazione/pianificazione operativa dei reparti di riferimento, di rendicontazione tecnico-economica delle attività svolte.</p>		
<p><b>Risultati di apprendimento</b></p> <p>Saperi tecnico-pratici dei materiali, degli utensili e dei processi per estrarre o lavorare minerali; per costruire, riparare o manutenerne manufatti, oggetti e macchine; per la produzione agricola, venatoria e della pesca; per lavorare e trasformare prodotti alimentari e agricoli destinati al consumo.</p>	<p><b>Risultati di apprendimento (competenze) in esito al quadriennio:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gestire l'accettazione e la riconsegna del veicolo a motore.</li> <li>2. Individuare gli interventi da realizzare sul veicolo a motore e definire il piano di lavoro.</li> <li>3. Presidiare le fasi di lavoro, coordinando l'attività dei ruoli operativi.</li> <li>4. Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione.</li> <li>5. Predispone documenti relativi alle attività ed ai materiali.</li> <li>6. Definire le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, gestendo il processo di approvvigionamento.</li> <li>7. Effettuare il controllo e la valutazione del ripristino della funzionalità/efficienza del veicolo a motore, redigendo la documentazione prevista.</li> </ol>		
<p>Valore medio numero guida EQF Grande Gruppo 6 : <b>3,6</b></p> <p>Valore medio numero guida EQF assegnato alle 3 UP associate alla figura <b>4</b></p> <p>(Nota: a tutte le 3 UP risulta assegnato il numero guida)</p>	<p>Livello EQF diploma professionale di Tecnico <b>4</b></p>		
<p><b>Formal learning:</b></p> <p>Sono richiesti saperi di base assimilabili a quelli acquisiti completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale (o esperienza lavorativa).</p>	<p><b>Formal learning:</b></p> <p>leFP - percorso quadriennale.</p>		

**Tabella A 4.2 - Referenziazione (in ordine alla NUP/ISTAT – CP 2011) delle Figure per il Diploma professionale Tecnico IeFP e ambiti emergenti di opportuna armonizzazione**

CP 2011 Grande Gruppo	Numero guida EQF (valore medio GG)	Figure referenziate in modo congruente	Figure con fabbisogno di ri-codifica
3 - Professioni tecniche	5,4	1. Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza 2. Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva	
4 - Impiegati	4,7	3. Tecnico dei servizi di impresa	
5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4,1	4. Tecnico dei trattamenti estetici 5. Tecnico dell'acconciatura	11. Tecnico commerciale delle vendite 12. Tecnico di cucina 13. Tecnico dei servizi di sala e bar
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3,6	6. Tecnico elettrico 7. Tecnico elettronico 8. Tecnico riparatore di veicoli a motore 9. Tecnico di impianti termici 10. Tecnico per l'automazione industriale	14. Tecnico della trasformazione agro-alimentare 15. Tecnico delle lavorazioni artistiche 16. Tecnico del legno 17. Tecnico dell'abbigliamento 18. Tecnico edile 19. Tecnico grafico 20. Tecnico agricolo
7 - Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	3,5		• Tecnico agricolo • Tecnico della trasformazione agro-alimentare • Tecnico del legno 21. Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati

Nota: le figure professionali evidenziate nella tabella con codice colore (*Tecnico della trasformazione agro-alimentare*, *Tecnico del legno*, *Tecnico agricolo*) compaiono duplicemente poiché risultano referenziate in ordine a 2 diversi Grandi Gruppi



## BIBLIOGRAFIA

- Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29-4-2010, Il Repertorio nazionale dell'offerta di IeFP
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226
- ANGOTTI R. (2010), Rapporto nazionale di ricerca Refernet 2009: i temi chiave dell'istruzione e formazione professionale in Italia=Refernet national research report 2009: the key issues of vocational education and training in Italy, Roma, Isfol
- CASADEI S., FRANCESCHETTI M. (2011), Le professioni sociali in Italia. Dimensione occupazionale e contenuto del lavoro, *Osservatorio Isfol*, 1, n. 3-4, pp. 69-87, Roma, Isfol
- FREGUJA C., GATTI M. (2015), Il Sistema informativo sulle professioni, *Osservatorio Isfol*, 5, n. 1-2, pp. 29-35, Roma, Isfol <<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/1126>>
- GIOVANNINI F. (a cura di), (2017), Filiere formative e fabbisogni professionali, Roma, Inapp
- FRANCESCHETTI M. (2016), I fabbisogni professionali degli occupati nel settore dei servizi al Sud. Conoscenze e competenze da aggiornare nel breve termine, *Osservatorio Isfol*, 6, n. 3, pp. 109-129, Roma, Isfol
- FRANCESCHETTI M. (2016), Le professioni sanitarie. Dinamiche settoriali, conoscenze e skills da aggiornare, *Osservatorio Isfol*, 6, n. 1-2, pp. 69-83, Roma, Isfol
- FRANCESCHETTI M. (2016), Le necessità di aggiornamento di conoscenze e competenze nel settore del turismo. Alcuni spunti di riflessione dalle indagini Isfol sui fabbisogni, *Problemi esperienze e prospettive per l'istruzione e la formazione professionale, Rassegna CNOS*, 32, n. 1, pp. 69-78
- GIOVANNINI F., FRANCESCHETTI M. (2016), Filiere formative e fabbisogni professionali: una pista di lavoro, in ISFOL, *Relazione ex lege 845/78, art. 20 sullo stato e sulle previsioni delle attività di formazione professionale, anno 2014-2015*, pp. 54-71, Roma, Isfol
- MEREU M.G., (2015), Orientamento al lavoro: Informazioni e strumenti contro l'esclusione, *Euroguidance*, 6, pp. 11-13
- MEREU M.G. (2014), La gestione delle risorse umane in tempo di crisi, in Baronio G. (a cura di), *Rapporto di monitoraggio del mercato del lavoro*, Roma, Isfol
- MEREU M.G., FRANCESCHETTI M. (2013), Rappresentare il lavoro che cambia: una lettura per competenze e fabbisogni, in Giullari B., Ruffino M. (a cura di), *Descrivere, classificare, contare: le rappresentazioni del lavoro nello spazio pubblico*, Sociologia del Lavoro, n. 129, Franco Angeli, Milano
- MEREU M.G., SCARNERA C. (2011), Esplorare le professioni, *Osservatorio Isfol*, 1, n. 1, pp. 157-165, Roma, Isfol
- ISFOL (2007), *Nomenclatura e Classificazione delle Unità Professionali*, Temi & Strumenti, 36, Roma, Isfol



ISFOL (2012), *Primo rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF*, Roma, Isfol

ISTAT (2001), *La classificazione delle professioni*, Metodi e norme, n. 12, Roma, Istat

ISTAT (2013), *La classificazione delle professioni*, Roma, Istat

ISTAT (2015), Mercato del lavoro: soggetti, imprese e territori, *Rapporto annuale 2015. La situazione del Paese*, cap. 4, Roma, Istat

ISFOL (2015), *Istruzione e formazione professionale: una chance vocazionale a.f. 2013-2014: XIII rapporto di monitoraggio delle azioni formative realizzate nell'ambito del diritto-dovere*, Roma, Isfol

ISTAT (2016), Le dinamiche del mercato del lavoro: una lettura per generazione, *Rapporto annuale 2016. La situazione del Paese*, cap. 3, Roma, Istat

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C 111/01)

REFERNET ITALY (2014), *The developments of VET system in Italy. VET in Europe country report 2013*, Roma, Isfol

**Siti:**

<http://www.istat.it/>

[www.istat.it/it/archivio/18132](http://www.istat.it/it/archivio/18132) (tabelle di transcodifica per il raccordo tra la CP 2001 e la CP 2011)

<http://fabbisogni.isfol.it/>

<http://www.ilo.org/public/english/bureau/stat/isco/>

<http://www.professionioccupazione.isfol.it> (consultato il 20 aprile 2017);

<http://www.online.onetcenter.org> (consultato il 20 aprile 2017);

ISSN 2533-2996

ISBN 978-88-543-0128-3